



# Europa

# Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.  
Direttore Responsabile Angelo Meli

## Sicilia, restano nel cassetto 36 miliardi di euro Rischia di fallire la programmazione europea

Il Sud lascia nel cassetto 36 miliardi di euro. A metà percorso, i fondi europei del 2007-2013 non sono stati impegnati, se non per un 7,4%, tratteggiando così un quadro deludente condizionato pesantemente dallo stop del governo centrale ai fondi Fas che avrebbero dovuto finanziare le infrastrutture del Meridione ma che invece sono serviti per pagare le cassintegrations in deroga dei lavoratori delle imprese del Nord in crisi. Per la Sicilia c'è dunque il rischio che l'attuale programmazione si traduca in un totale fallimento, come accaduto già per Agenda 2000. E a lanciare l'allarme è Mario Filippello, segretario regionale della Cna e componente del Comitato di sorveglianza del Por 2000/2006 che si è mosso alla presenza dei commissari governo regionale e della Programmazione della scorsa programmazione coprire la spesa corrente senza punivi. "Otto miliardi spesi, nessun obiettivo alla certificazione del fallimento di Serve un'immediata inversione di Pmi possiamo creare sviluppo e occupazione di otto miliardi di spesa effettuata - aggiunge Filippello - nessun obiettivo concreto è stato centrato: in particolare emerge il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati rispetto al Pil, ai livelli di occupazione, alla dotazione infrastrutturale e al potenziamento del sistema produttivo". Per Filippello "al tempo stesso si è registrato un aumento a dismisura della spesa pubblica regionale corrente: in pratica questi otto miliardi sono serviti soprattutto ad ingrassare la macchina della Regione e degli enti pubblici.



Occorre prendere atto di questa situazione ed invertire immediatamente la tendenza: se si vuole davvero creare sviluppo e occupazione, invece di sperperare soldi in mille rivoli bisogna puntare sul sistema produttivo e in particolare sulla Pmi dei diversi settori del nostro tessuto economico". A fargli eco Salvatore La Terra della segreteria regionale della Uil e componente del comitato di sorveglianza per Agenda 2000. "Le risorse di Agenda 2000 - ha detto - sono state disperse in mille rivoli. Più in una logica di creazione del consenso che non di realizzazione di interventi a valore strategico per lo sviluppo della Sicilia". E ha aggiunto "è giusto che si superi la vecchia impostazione ma dobbiamo evitare di rimanere prigionieri della scarsa capacità di spesa della Regione. L'alternativa non può essere tra spendere male e non spendere affatto, perdendo così i soldi che Bruxelles ci mette a disposizione. Per questo è importante prendere coscienza degli errori commessi sino ad oggi e adottare comportamenti virtuosi".

Mentre infatti il governo centrale ha sbloccato 500 milioni di euro per i Pon Innovazione, energia e ricerca destinati alle imprese del Sud, dal rapporto di monitoraggio sui Fondi Ue della Ragioneria dello Stato, emerge un bilancio in rosso per i fondi strutturali 2007- 2013. Al 30 giugno del 2010, dei 43,6 miliardi di euro stanziati per promuovere lo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno, ben 36,6 sono ancora nel cassetto, cioè inutilizzati.. Gli impegni, cioè gli atti giuridicamente vincolanti emanati dalle autorità di gestione nazionali e regionali ai fini della successiva liquidazione delle spese, si attestano a sette miliardi, cioè al 15,9% delle risorse totali. Le Regioni del Sud hanno in verità dalla loro parte un valido alibi: infatti una parte dei 64,4 miliardi assegnati dalla Finanziaria 2007 al Fas, sono state congelate dall'attuale governo con lo scopo di finanziare investimenti diversi da quelli previsti in partenza.

Ciononostante, il bilancio resta fallimentare e del tutto negativo. Nel dettaglio, per quanto riguarda il Fse, il livello di attuazione è pari all'8,38% degli stanziamenti complessivi, essendo stati spesi in valori assoluti circa 644 milioni, a fronte di oltre 1,25 miliardi di impegni giuridicamente vincolanti. Il livello più alto di attuazione finanziaria spetta ai programmi nazionali che hanno realizzato circa il 19% dei pagamenti a fronte del 41% degli impegni finanziari assunti.

Continua a pag. 5

**ANNO XII**  
**N. 41/10**  
**27/10/10**

### Sommario

Danni maltempo: costi aggiuntivi per gli imprenditori agricoli	2
Le città europee si tingono di verde	4
Custodire i diritti fondamentali dell'UE	5
Premio Sacharov 2010	8
Congedo di maternità: 20 settimane minimo per le mamme e due per i papà	9
Il Parlamento approva la Direttiva contro i ritardi dei pagamenti	10
Ri-CREAZIONE: eventi gratuiti per chi cerca lavoro	11
Inviti a presentare Proposte	15
Concorsi	17
Manifestazioni	22

Spediz. in abb. Postale — Art. 2 comma 20/c — Legge 662/96 — Filiale PA



Regione Siciliana

## Avvisi Assessorato Risorse Agricole e Alimentari Sicilia

Al fine di facilitare la compilazione on line della domanda di aiuto relativa alla misura 111-azione 1 Formazione del PRS 2007-2013, si pubblicano le linee guida per la compilazione delle personalizzazioni regionali "Tipologia Multipla".

PSR Sicilia 2007/2013 Bando 2009/2011 - Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" sospensione 4<sup>a</sup> sottofase di presentazione domande di aiuto.

PSR 2007-2013 - Misura 114 - Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura. Il termine di scadenza della presentazione delle domande, previsto all'art. 3 del bando pubblicato sulla G.U.R.S. del 25 giugno 2010 (prima sottofase), è prorogato di giorni 36 (nuova scadenza 30/11/2010).

RIORGANIZZAZIONE SISTEMA COOPERATIVISTICO VITICOLO SICILIANO - Invito per la presentazione dei progetti: le domande di partecipazione all'Invito, redatte sul modello 1 allegato, possono essere presentate dalle Cantine che hanno partecipato all'Avviso "Manifestazione di interesse per l'intervento di Riorganizzazione del Sistema Cooperativistico Viticolo Regionale", pubblicato nella GURS dell'11 giugno 2010 n 27" entro i 30 giorni successivi alla data odierna.

Decreto della graduatoria ed elenchi provvisori delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al bando relativo alla mis. 311 azione C "Altre forme di diversificazione" regime transitorio del PSR Sicilia 2007/2013.

Misura 311 azione A "Agriturismo" - Bando 2009 - sospensione 2<sup>a</sup> sottofase di presentazione domande di aiuto. Nell'ambito del bando sopra indicato è stata attivata e conclusa la 1<sup>a</sup> sottofase di presentazione delle domande di aiuto. Considerata la richiesta complessiva di risorse finanziarie pubbliche "Contributo" pervenuta alla scrivente Amministrazione, superiore all'attuale dotazione finanziaria del bando in argomento, si comunica che la 2<sup>a</sup> sottofase di presentazione delle domande di aiuto è sospesa. L'Amministrazione si riserva di attivarla in funzione di eventuali disponibilità finanziarie.

Misura 311 azione C "Didattica" - Bando 2009 - sospensione 2<sup>a</sup> sottofase di presentazione domande di aiuto. Nell'ambito del bando sopra indicato è stata attivata e conclusa la 1<sup>a</sup> sottofase di presentazione delle domande di aiuto. Considerata la richiesta complessiva di risorse finanziarie pubbliche "Contributo" pervenuta alla scrivente Amministrazione, superiore all'attuale dotazione finanziaria del bando in argomento, si comunica che la 2<sup>a</sup> sottofase di presentazione delle domande di aiuto è sospesa. L'Amministrazione si riserva di attivarla in funzione di eventuali disponibilità finanziarie.

PSR Sicilia 2007/2013 - Misura 121 - Bando 2009/2011 - 2° Sottofase – Avvio procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità e alla valutazione punteggio delle domande di aiuto.

S.O.A.T di Troina (En) - Corso di aggiornamento per il rilascio dell' autorizzazione all' acquisto dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti - 25 - 28 - 29 Ottobre e 03 Novembre 2010 dalle ore 09:00 presso la sede dello Sportello Verde in Via Collegio n° 98 Agira (En).

Misura 112 Pacchetto Giovani - Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto è prorogato al 20 novembre 2010.

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

## DANNI MALTEMPO: PESSIMA LA VIABILITA' NELLE AREE INTERNE COSTI AGGIUNTIVI PER GLI IMPRENDITORI AGRICOLI

Sono sempre più frequenti gli smottamenti nelle zone interne della Sicilia. La pioggia di questi giorni sta compromettendo sempre di più le arterie viarie dove si registrano problemi per gli agricoltori.

E' quanto rileva la Coldiretti siciliana che sottolinea quanto sia preoccupante la situazione in quanto spesso a pagare i danni del maltempo sono gli imprenditori agricoli. Occorre investire ancora di più in una politica a favore delle campagne che metta un freno a quanto sta avvenendo ormai da anni. Se nessuno può impedire la pioggia, che almeno si tutelino al massimo le infrastrutture pubbliche con manutenzioni adeguate dei canali e dei ruscelli. Il paradosso è che la Sicilia è perennemente a rischio siccità proprio a causa dei problemi di invasamento dell'acqua piovana.

Se non si proteggono le zone di montagna, se non si realizza il rimboschimento adeguato, se non si permette di raggiungere agevolmente le proprie aziende – rileva ancora la Coldiretti siciliana - si corre il rischio di un abbandono generalizzato delle campagne.

# AGRICOLTURA

## **Acli Terra Sicilia dà il benvenuto a D'Antrassi, neoletto Assessore per le Risorse Agricole e Alimentari**

*Perricone: "Necessarie sinergie per lo sviluppo dell'agricoltura dell'Isola"*

Acli Terra Sicilia augura buon lavoro ad Elio D'Antrassi, neoletto Assessore per le Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana, con l'auspicio che il suo mandato sostenga ulteriormente i processi di tutela dell'agricoltura siciliana, delle sue inconfondibili tipicità, dei diritti degli agricoltori e dei territori in cui essi operano.

"Siamo disponibili ad avviare nuove sinergie", ha detto Nicola Perricone, presidente dell'associazione, al nuovo Assessore, "confermando la nostra massima disponibilità alla collaborazione ed al dialogo, per lo sviluppo della politica agricola regionale, con particolare riferimento al rilancio delle aziende agricole e delle famiglie che si occupano di agricoltura in Sicilia".

"Siamo certi", ha concluso Perricone, "che l'Assessore D'Antrassi, esperto in ortofrutta e in mercati agroalimentari, saprà garantire agli agricoltori ed ai consumatori l'attenzione necessaria per assicurare all'agricoltura siciliana interventi di promozione della sua dimensione economica ma anche sociale e civile".

## **IL FISCO A CACCIA DEI FABBRICATI FANTASMA; COSÌ IL CONTADINO PAGA DUE VOLTE**

Nel piano di rientro delle case fantasma nel catasto dei fabbricati gli immobili rurali, cioè quelli destinati all'esercizio dell'impresa agricola e all'abitazione dell'agricoltore, rischiano di pagare due volte. La categoria in passato si era fatta una cattiva fama perché accusata di nascondere dietro la modesta dizione lussuosi casali, ville di campagna, torri, chalet e persino piccoli castelli. Ora però a farne le spese sono i contadini e gli imprenditori agricoli. A rischio ci sono

decine di migliaia fra case, territorio che rischiano di un'Ici indebita con un pesante si è ingarbugliata dopo zione dell'agosto 2009. I al pettine proprio in concone dei fabbricati fantasma. natura, non sono soggetti nè rischiano di pagare il doppio del settore fiscale della Cia - perché la loro rendita (e le in quella del terreno agricolo

La batosta per questi fabbrilegislatore sia intervenuto dendo nel 2008 l'assoggetta-



magazzini, stalle ecc. sparsi su tutto il pagare al fisco il doppio e ai Comuni te contenzioso, frutto di una vicenda una contestata sentenza della Cassa-nodi di questa vicenda stanno venendo mitanza con i procedimenti di emersio-Molti di questi sono rurali e, per loro all'imposta sui redditi né all'Ici. «Questi - spiega Massimo Bagnoli responsabile Confederazione italiana agricoltura - conseguenti imposte) è già compresa pertinente, iscritto al catasto terreni». cati arriva però con l'Ici. Nonostante il con una norma interpretativa, esclu-bilità all'Ici dei fabbricati rurali (art.23 14/2009), nell'agosto 2009 la Cassa-

zione (sentenza 18565 del 21 agosto) è intervenuta sulla classificazione catastale dei fabbricati rurali creando parecchia confusione. Secondo quella sentenza potrebbero essere considerati rurali solo gli immobili accatastati nella categoria A/6 se ad uso abitativo o D/10 se strumentali all'attività agricola. Ora la categoria A/6 è stata soppressa con la circolare ministeriale n. 5 del 14/3/92 per la buona ragione che, per fortuna, non esistono più, ovvero sono al di fuori degli standard minimi indispensabili (ad esempio hanno il bagno fuori dalla casa). «In questa confusione - lamentano dalla Cia - alcuni comuni non riconoscono agli agricoltori l'esenzione dall'Ici costringendoli o a pagare o a difendersi in giudizio». Nel passaggio dal catasto Terreni al Catasto Fabbricati (obbligatorio per i fabbricati acquisiti, edificati o ristrutturati dopo il '98) ma anche per la nuova iscrizione dei cosiddetti fabbricati 'fantasma«, i manufatti dedicati all'agricoltura rischiano di non essere più considerati »rurali« ed essere tassati, ici compresa, come se fossero immobili cittadini con tutti i servizi e le comodità delle città. Per risolvere una volta per tutte la vexata quaestio il presidente della Cia ha scritto sia al ministro dell'economia Giulio Tremonti sia ai presidenti delle Commissioni Agricoltura e Finanza di Camera e Senato perché si inserisca allo schema di disegno di legge riguardante «disposizione in favore dei territori di montagna » un emendamento per precisare che la «ruralità prescinde dall'inquadramento catastale degli immobili.»

## Le città europee si tingono di verde

Vitoria-Gasteiz e Nantes sono state elette "capitali verdi europee" per il 2012 e 2013. Dopo Stoccolma nel 2010 e Amburgo nel 2011, tocca a Vitoria-Gasteiz (Spagna) e Nantes (Francia) essere ricompensate per il loro impegno a favore di uno spazio urbano rispettoso dell'ambiente. A Vitoria-Gasteiz, designata capitale verde per il 2012, il centro storico è circondato da un'ampia fascia di verde, per consentire a tutti gli abitanti di vivere a meno di 300 metri da un giardino pubblico.

La città ha inoltre compiuto enormi sforzi per ridurre il consumo di acqua e si propone di scendere al di sotto dei 100 litri pro capite al giorno.

Nantes, la vincitrice per il 2013, ha puntato su un'ambiziosa politica dei trasporti. Prima città francese a reintrodurre i tram, beneficia oggi di una qualità dell'aria invidiabile e conta di ridurre di un quarto le sue emissioni di CO2 di qui al 2020. Il premio "Capitale verde europea" vuole ricompensare ogni anno le città che nell'UE hanno operato in modo esemplare a favore della protezione dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

La giuria applica undici criteri ambientali, tra cui il contributo alla lotta ai cambiamenti climatici e il trattamento delle acque reflue. Quattro europei su cinque vivono attualmente in agglomerati urbani.

La qualità della loro vita dipende quindi fortemente dagli sforzi compiuti a livello locale per migliorare l'ambiente, con la realizzazione di aree verdi, una buona gestione dei rifiuti o lo sviluppo dei trasporti pubblici. Il premio intende fare in modo che le città vincitrici possano diventare un modello da seguire in materia di sviluppo urbano sostenibile.



## La Commissione è favorevole a una sospensione temporanea della clonazione animale a scopo alimentare nell'UE

La Commissione europea ha annunciato oggi che proporrà una sospensione temporanea della clonazione animale a scopo alimentare nell'Unione europea. La Commissione prevede anche di sospendere temporaneamente l'utilizzo di animali d'allevamento clonati nonché la commercializzazione di alimenti da animali clonati. Tutte le misure temporanee saranno rivedute dopo cinque anni. È anche prevista la creazione di un sistema di tracciabilità per le importazioni di materiale produttivo per cloni, come sperma ed embrioni di cloni. Il sistema permetterà agli allevatori e all'industria di creare una base di dati per gli animali derivati da tale materiale riproduttivo. Il commissario responsabile per la salute e la politica dei consumatori, John Dalli, afferma che: "La comunicazione adottata oggi è una risposta agli inviti del Parlamento europeo e degli Stati membri ad avviare una politica specifica dell'UE su questo punto sensibile. Ritengo che la sospensione temporanea costituisca una soluzione realistica e attuabile in risposta alle attuali preoccupazioni relative alla salute e al benessere". Il commissario sottolinea che la proposta non sospenderà la clonazione per utilizzi diversi dall'alimentazione, come ad esempio la ricerca relativa alla conservazione di specie in via di estinzione o l'utilizzo di animali per la produzione di prodotti farmaceutici. Per concludere esprime la speranza che "con l'adozione di questa relazione il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione avanzeranno sulla proposta relativa ai nuovi prodotti alimentari che costituisce un importante contributo per la protezione dei consumatori e l'innovazione".

La via da seguire A parere della Commissione l'insieme selettivo di misure, accompagnate da una clausola di riesame dopo cinque anni costituisce la migliore via da seguire per affrontare l'argomento. Queste misure rispondono alle preoccupazioni relative al benessere degli animali senza introdurre restrizioni superflue e ingiustificate. Valutazione della Commissione La comunicazione presenta una valutazione della tecnologia di clonazione per quanto riguarda la produzione degli alimenti ed esamina gli aspetti relativi alla clonazione alla luce dell'attuale quadro legislativo. Riconosce le sfide relative al benessere degli animali e tiene conto dell'elemento etico legato alla clonazione. Osserva inoltre che non vi sono riscontri scientifici che confermino le preoccupazioni relative alla sicurezza alimentare per quanto riguarda gli alimenti ottenuti da animali clonati o dalle loro progenie. La comunicazione esamina la clonazione sia negli Stati membri che nei paesi terzi. Nell'UE le importazioni, la commercializzazione e l'utilizzo dei prodotti derivati da cloni sono attualmente coperti da una legislazione generale UE. La Danimarca è l'unico Stato membro che ha deciso un divieto nazionale sull'utilizzo della clonazione di animali a scopi commerciali, mentre alcuni paesi terzi stanno già utilizzando la clonazione per produrre animali da allevamento. La Commissione ha consultato le parti in causa, ha chiesto all'EFSA di aggiornare i dati scientifici e ha tenuto conto del parere del Gruppo europeo per l'etica.

Contesto La clonazione consiste nella creazione di un organismo in quanto copia genetica di un altro organismo. Ciò significa che due organismi hanno esattamente lo stesso DNA. Il dibattito relativo alla clonazione a scopi alimentari è iniziato alcuni anni fa quando embrioni clonati sono stati importati nell'UE. In base all'attuale regolamentazione dell'Unione europea, solo alimenti prodotti da cloni sono considerati "nuovi prodotti alimentari" in quanto non sono prodotti secondo le tecniche di allevamento tradizionali. Quindi tali alimenti rientrano nell'ambito del regolamento sui nuovi prodotti alimentari, che è attualmente in discussione a livello dell'UE. I nuovi prodotti alimentari sono gli alimenti e gli ingredienti alimentari che non sono stati utilizzati in modo significativo per il consumo umano nell'ambito dell'Unione europea prima del 15 maggio 1997. Nel settembre 2008 il Parlamento, in una sua risoluzione, ha sostenuto il divieto totale della clonazione. Nel 2009, allo scopo di ottenere una visione più ampia della questione, il Consiglio ha chiesto alla Commissione di presentare una relazione. Nel corso della sua audizione al Parlamento europeo all'inizio dell'anno, il commissario Dalli ha promesso che la relazione sarà presentata entro la fine del 2010. Per ulteriori informazioni:

[http://www.efsa.europa.eu/EFSA/efsa\\_locale-1178620753812\\_1211902019540.htm](http://www.efsa.europa.eu/EFSA/efsa_locale-1178620753812_1211902019540.htm)

# AMBIENTE

## POI ENERGIA: SCUOLE, SLITTANO TERMINI CANDIDATURE BANDI

Sarà possibile presentare sino al 15 novembre le candidature per accedere ai due bandi Pon-Fesr che prevedono interventi di efficientamento e d'installazione di impianti a fonti rinnovabili sugli edifici adibiti a sede scolastica in Puglia, Calabria, Campania e Sicilia previsti. Sono stati infatti prorogati i termini dei bandi relativi al Programma operativo nazionale "ambienti per l'apprendimento" ed al Programma operativo interregionale "energie rinnovabili ed efficienza energetica". Spostato così al 30 novembre 2010 l'ultimo giorno utile per l'inoltro all'Ufficio Scolastico Regionale del plico con tutta la documentazione completa. I ministeri dell'Ambiente e dell'Istruzione hanno espresso inoltre diverse precisazioni sulle modalità di candidatura ed alcune rettifiche al testo dei bandi. Il Poi Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007-2013 interviene sulle quattro Regioni Obiettivo "Convergenza" ed ha nella Puglia l'autorità di gestione.

# ATTUALITA'

*Continua dalla copertina*

Molto più bassa è l'attuazione dei programmi regionali: pari al 4,7% dei pagamenti e al 7,6% degli impegni. In particolare i Por Sicilia e Campania denunciano percentuali di pagamenti inferiori al 3%. Sul basso livello di attuazione dei programmi regionali, pesa l'accordo Stato-Regioni del febbraio 2009 che ha previsto la possibilità di utilizzare una quota significativa delle risorse Por per affrontare la crisi economica finanziaria, anche attraverso la realizzazione di misure di sostegno all'occupazione. Passando allo stato di attuazione del Fesr, il tasso di realizzazione dei pagamenti si attesta al 7,2% delle risorse complessive pari a 2,6 miliardi su 35,9 totali, a fronte del 15,9% di impegni finanziari già assunti. Ma non è tutto. La lentezza della spesa nelle regioni del Meridione mette a rischio una dote comunitaria di oltre 400 milioni stanziati da Bruxelles per il settennato 2007/2013 al fine di rilanciare le attività agricole. In pratica, il programma nazionale di sviluppo rurale non decolla: a fronte di una dote finanziaria di 1,1 miliardi di euro stanziati dall'Ue, le cinque regioni meridionali hanno di fatto speso circa 726,5 milioni. Ammontano dunque a 415,5 milioni, le risorse che le amministrazioni del Sud potrebbero spendere da qui al 31 dicembre del 2010, pena la perdita dei finanziamenti. Tra le singole regioni del Sud, più indietro si colloca la Puglia chiamata a spendere entro il tempo stabilito ben 12-5,9 milioni, seguono la Campania con 87,97 milioni da spendere, la Sicilia con 87,92 milioni a disposizione, la Calabria con una dote di poco più di 79,6 milioni e la Basilicata che, da qui al 31 dicembre prossimo, dovrà spendere poco più di 34 milioni.

## Custodire i diritti fondamentali dell'UE

La strategia per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE - civili, personali, economici e sociali - è sostenuta all'unanimità. La Carta riprende i diritti universali sanciti dalle tradizioni costituzionali e giuridiche dei paesi membri, dalla giurisprudenza della Corte di giustizia europea, dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e da altri accordi internazionali.

I temi trattati riguardano tutti noi: la dignità, la giustizia, la libertà e l'uguaglianza. Oltre agli aspetti più tradizionali, come la parità fra uomini e donne e i diritti dei minori, sono presi in considerazione anche ideali moderni quali la protezione dei dati personali, la bioetica e il diritto a una buona amministrazione.

Con la sua strategia, la Commissione intende assicurare che i paesi membri dell'UE applichino la normativa europea rispettando la Carta. In caso contrario, può avviare un'azione legale.

D'altro canto, i responsabili politici dell'UE avranno a disposizione una serie di parametri di riferimento per capire che tipo di impatto le proposte legislative europee potrebbero avere sui diritti fondamentali dei cittadini.

Una relazione annuale farà il punto della situazione e valuterà in che misura i paesi dell'UE rispettano la Carta. La relazione si baserà sulle informazioni fornite da ONG, agenzie per i diritti dell'uomo, istituzioni dell'UE, tribunali e amministrazioni nazionali. La prima sarà pubblicata nella primavera del 2011.

Un altro obiettivo essenziale della strategia è aiutare i cittadini a capire quali sono i loro diritti e a chi rivolgersi per trovare aiuto. Un nuovo sito internet, il portale "e-Justice", sarà la prima tappa per tutti i cittadini che vorranno denunciare la violazione dei loro diritti sanciti dall'UE.

Questa strategia vuole sostanzialmente creare una cultura dei diritti fondamentali comuni condivisa da tutti. La Carta ha visto la luce nel 2000, ma è diventata giuridicamente vincolante soltanto nel dicembre 2009, con l'entrata in vigore del trattato di Lisbona.



## Partenariato UE-Russia: il Vicepresidente della Commissione Tajani e il Ministro russo Khristenko si impegnano ad intensificare il dialogo e approfondire la cooperazione

Il Vicepresidente della Commissione europea, responsabile dell'Industria e dell'Imprenditoria, Antonio Tajani ha incontrato a Roma il Ministro per l'Industria e il Commercio della Federazione russa Viktor Khristenko. L'incontro si è svolto nell'ambito del Partenariato UE-Russia per la modernizzazione, avviato lo scorso 1° giugno 2010 e volto a migliorare la cooperazione UE-Russia al fine di contribuire alla modernizzazione, diversificazione e apertura dell'economia russa. Il Vicepresidente Tajani e il Ministro Khristenko hanno pertanto esaminato i progressi raggiunti fino ad oggi nel dialogo sulla regolamentazione e le politiche industriali e si sono accordati sulla necessità di incontrarsi due volte l'anno per imprimere l'impeto politico necessario, coinvolgendo nelle discussioni le parti interessate dell'amministrazione russa e della Commissione europea, oltre che i rappresentanti delle industrie e delle associazioni imprenditoriali.

In particolare, sottoscrivendo oggi una dichiarazione congiunta, le controparti si sono impegnate a rafforzare il dialogo in materia di regolamentazione e di politiche industriali e delle imprese, accrescere la continuità, l'efficienza e l'efficacia di questo dialogo e accelerare la convergenza dei regolamenti tecnici, degli standard industriali e della procedure di valutazione della conformità in modo da ridurre le barriere tecniche al commercio e agevolare l'accesso reciproco ai mercati. Il Vicepresidente Tajani e il Ministro Khristenko si sono inoltre impegnati a individuare le nuove aree volte allo scambio di esperienze e delle migliori pratiche, segnatamente riguardo alle politiche industriali e in materia di innovazione.

Durante i colloqui, è stato anche sottolineato che l'UE e la Russia si trovano ad affrontare la sfida rappresentata dalla necessità di stimolare l'innovazione, migliorare la competitività e realizzare una crescita economica sostenibile, improntata a un uso efficiente delle risorse, riconoscendo la disponibilità e la ricerca intensiva nell'uso efficiente delle materie prime come un fattore chiave per una politica industriale moderna e di successo.



## CONSIGLIO D'EUROPA: L'ITALIA SPENDE PER LA GIUSTIZIA MA NON PER I PM

L'Italia è uno dei paesi europei che spende di più per la giustizia, anche se questo non si traduce sempre in una maggiore efficienza. Inoltre, i fondi destinati ai pubblici ministeri, negli ultimi anni, sono diminuiti. L'analisi è contenuta in un rapporto del Consiglio d'Europa in cui Strasburgo mette subito in guardia come, in ogni caso, questo «non sia il momento più opportuno per pensare ai tagli». Nel voluminoso rapporto, realizzato per iniziativa della commissione europea per l'efficienza della giustizia del Consiglio d'Europa, si legge che nel 2008 per tribunali, pubblici ministeri e assistenza legale gratuita in Italia sono stati stanziati quasi 4,3 miliardi di euro contro, sempre per le stesse voci, i poco più dei 4 dell'Inghilterra e del Galles, i 3,9 miliardi della Spagna o i 3,7 della Francia. Ne emerge che la spesa pro-capite per la giustizia in Italia è di quasi 72 euro, in Francia di 58 euro, e in Spagna di circa 86. In Italia, se c'è stato un aumento dei fondi destinati ai tribunali e all'assistenza legale gratuita, sono invece diminuiti quelli per i pubblici ministeri. Tra il 2006 e il 2008, fa notare il rapporto, la parte di stanziamento destinata ai tribunali è aumentata dell'8,1%, quella per l'assistenza legale gratuita è cresciuta del 17,6%, mentre i fondi per pubblici ministeri si sono ridotti del 1-7,3%.

Un punto dolente è poi la formazione dei magistrati: nel 2008 l'Italia ha tagliato della metà il budget per questo settore, finendo in fondo alla classifica dei paesi ricchi, prima solo di Grecia e Lussemburgo. I tribunali italiani non sono quelli più informatizzati d'Europa ma neppure i peggiori, si legge ancora nell'analisi del Consiglio d'Europa. La spesa per le nuove tecnologie, sempre nell'anno 2008, è stata di 73 milioni di euro, contro i 52 della Francia o i 60 della Spagna. Strasburgo, in sostanza, promuove i tribunali italiani che, dice, ormai utilizzano il web per il loro lavoro quotidiano, ma punta il dito sulla mancanza di comunicazione con l'esterno, tra gli uffici giudiziari e avvocati o cittadini.

Niente di nuovo invece sul fronte dei processi lumaca. In Italia la giustizia resta lenta: per arrivare a vedere la fine di un contenzioso in un processo civile in primo grado occorrono 533 giorni, contro i 286 della Francia e i 296 della Spagna. Non va meglio, ad esempio, sul fronte delle cause di divorzio che in Italia vengono risolte in 682 giorni, contro i 564 della Francia e i 261 della Spagna. A beneficio dei tribunali civili il rapporto evidenzia tuttavia come, almeno nel 2008, i tribunali civili di primo grado siano riusciti a chiudere 94,8 cause, più dei vicini francesi e spagnoli. Negativo infine il giudizio che nel rapporto viene dato per quanto riguarda il rapporto tra la giustizia e le fasce più deboli: poche in Italia le misure speciali previste per vittime di stupro o violenza domestica, minori, minoranze etniche e portatori di handicap.

## Accesso alla rete Telecom: la Commissione invita AGCOM a ricalcolare i costi commerciali e di manutenzione

In una lettera inviata all'AGCOM (Autorità italiana per le garanzie nelle comunicazioni) la Commissione europea ha approvato la metodologia generale da essa adottata in merito al calcolo dei prezzi per l'accesso alla rete di Telecom Italia. Tale approccio – detto anche "modello di costo bottom-up" – si basa sui costi sostenuti da un operatore efficiente che gestisce una rete in rame di nuova costruzione in un mercato competitivo. La Commissione teme tuttavia che l'AGCOM non abbia applicato coerentemente tale modello al calcolo dei prezzi da imputare agli operatori alternativi per l'accesso alla rete di Telecom Italia, e osserva che i prezzi proposti dall'AGCOM non tengono in debito conto i costi commerciali e di manutenzione sostenuti da un operatore efficiente che gestisce una rete in rame di nuova costruzione. Gli operatori alternativi si vedrebbero così imporre prezzi più elevati di quelli generalmente esigibili per un accesso di alta qualità a una rete moderna. La Commissione invita quindi l'AGCOM a riesaminare i propri calcoli utilizzando i dati di una società efficiente che gestisce una rete in rame di nuova costruzione. I prezzi risultanti dovranno fornire indicazioni di investimento chiare sia a chi richiede sia a chi fornisce l'accesso, garantendo ai consumatori prezzi equi per l'accesso all'internet ad alta velocità. In base alla normativa UE in materia di telecomunicazioni l'AGCOM deve "tenere nella massima considerazione" le osservazioni della Commissione.



Neelie Kroes, vicepresidente della Commissione europea e responsabile dell'Agenda digitale, ha dichiarato: "È di fondamentale importanza che il prezzo fatturato dagli operatori storici delle comunicazioni degli Stati membri dell'UE ai propri concorrenti per poter accedere alle loro reti in rame sia equo. Un accesso equo rafforza la concorrenza nei servizi ai consumatori e fornisce corrette indicazioni di investimento. Invito l'AGCOM a riesaminare il calcolo dei prezzi di accesso di Telecom Italia, applicando in modo coerente il proprio modello per determinare i costi commerciali e di manutenzione."

La Commissione ha reagito ai piani dell'autorità di regolamentazione miranti ad aumentare i prezzi per l'accesso disaggregato alla rete locale (LLU), per l'accesso all'ingrosso bitstream (WBA) e per l'affitto delle linee all'ingrosso (WLR). I servizi di accesso all'ingrosso permettono agli operatori concorrenti di offrire ai consumatori servizi in banda larga e di telefonia fissa in concorrenza con Telecom Italia, prendendo in affitto le reti locali dall'operatore storico (LLU) o utilizzando integralmente l'infrastruttura dello stesso operatore (WBA e WLR). Il previsto aumento dei prezzi è subordinato al soddisfacimento da parte di Telecom Italia di determinati requisiti di qualità fissati dall'autorità di regolamentazione.

Il prezzo globale all'ingrosso per il principale prodotto di accesso in Italia, ovvero la LLU, comprende i costi di rete, di manutenzione e commerciali. La Commissione approva il piano dell'AGCOM di applicare la metodologia di costo "bottom-up". La Commissione non eccede sul modo con cui l'AGCOM ha applicato tale metodologia per stabilire i costi di rete (che rappresentano circa il 70% dei costi complessivi di accesso), ma rileva che l'approccio usato per stimare i costi commerciali e di manutenzione non appare coerente con tale metodologia. Infatti non risulta che l'Autorità garante abbia utilizzato i dati di una società efficiente che gestisce una rete in rame di nuova costruzione. La Commissione invita pertanto l'AGCOM a riesaminare i dati utilizzati per stabilire i costi commerciali e di manutenzione e a rivedere il proprio approccio regolamentare – in quanto non orientato ai costi – in relazione all'accesso in banda larga all'ingrosso (WBA) e all'affitto delle linee all'ingrosso (WLR). Per quanto riguarda i requisiti di qualità che Telecom Italia deve soddisfare prima di procedere a un aumento dei prezzi, la Commissione invita l'AGCOM a illustrare con precisione le richieste presentate a Telecom Italia in modo da garantire la certezza regolamentare a tutti gli operatori di mercato. La Commissione sottolinea che un'autorità di regolamentazione che utilizzi il modello "bottom-up" per la valutazione dei costi incrementali di lungo periodo è tenuta ad applicarlo in modo coerente per riprodurre accuratamente i costi che sarebbero addebitati se i servizi fossero forniti in modo efficiente tramite una rete in rame di nuova costruzione in un contesto competitivo. Tali modelli, se correttamente applicati, forniscono corrette indicazioni a tutti i potenziali investitori nell'infrastruttura di rete (operatori storici o alternativi) e contribuiscono al conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale per l'Europa, ovvero garantire a tutti gli europei l'accesso a connessioni internet in banda larga di base entro il 2013 e in banda larga veloce e ultraveloce entro il 2020.

### Contesto

I modelli del costo incrementale, che calcolano i costi aggiuntivi (incrementali) di un operatore che fornisce un dato servizio, in rapporto a una situazione in cui tale servizio non è fornito, sono utilizzati dalla maggioranza delle autorità di regolamentazione europee. Tali modelli possono basarsi inoltre sui dati dei costi di un operatore esistente con significativo potere di mercato (modello LRIC top-down) o sui costi che dovrebbe sostenere un ipotetico e efficiente operatore che gestisca una rete di nuova costruzione (modello LRIC bottom-up). Le metodologie dei costi incrementali "bottom-up" consentono di recuperare (soltanto) i costi necessari a fornire un determinato servizio, inviando così corrette indicazioni di investimento agli operatori. Si ritiene pertanto che tale metodologia (BU-LRIC) riproduca un mercato di accesso competitivo in linea con gli obiettivi degli interventi regolatori previsti dalla normativa UE in materia di telecomunicazioni.

La lettera della Commissione è stata inviata in applicazione della [procedura "articolo 7"](#) della direttiva quadro in materia di telecomunicazioni. Tale procedura conferisce alle autorità nazionali di regolamentazione un ampio margine d'azione per ottenere una concorrenza effettiva, ma esige al contempo che esse notifichino alla Commissione le proprie misure regolamentari per garantire la coerenza della normativa in materia di telecomunicazioni nel mercato unico. Se le misure riguardano le definizioni dei mercati o le analisi volte ad appurare se uno o più operatori dispongono di un significativo potere di mercato (se si trovano cioè in una posizione dominante), la Commissione può chiedere all'autorità nazionale di regolamentazione di ritirare la misura. Se invece, come nel caso in specie, si tratta di misure correttive, la Commissione può formulare osservazioni che l'autorità nazionale di regolamentazione deve tenere nella massima considerazione.

Dal 27 ottobre 2010 la lettera inviata dalla Commissione sarà consultabile tramite il link seguente:

<http://circa.europa.eu/Public/irc/info/ecctf/library?l=/commissionsdecisions&vm=detailed&sb=Title>

## Premio Sacharov 2010: il vincitore è il dissidente cubano Guillermo Fariñas

È il dissidente cubano Guillermo Fariñas il vincitore del premio Sacharov 2010 per la libertà di pensiero. Ad annunciarlo è stato oggi il presidente Jerzy Buzek nel corso della sessione plenaria di Strasburgo.

"Guillermo Fariñas non ha esitato a rischiare la propria salute e la propria vita pur di mettere pressione sul governo cubano e ottenere dei cambiamenti a Cuba", ha detto Buzek, augurandosi di poter stringere la mano di persona al dissidente cubano il prossimo 15 dicembre, giorno della premiazione ufficiale a Strasburgo e della consegna dei 50.000 euro previsti. "Spero anche che, insieme a Guillermo Fariñas, possano venire di persona a ricevere il premio anche le **Damas de Blanco**, le cosiddette signore in bianco, vincitrici dell'edizione 2005 del premio".

Il presidente ha anche invocato più volte, a nome dell'intero Parlamento europeo, l'immediata liberazione di tutti i prigionieri politici detenuti a Cuba.

### Chi è Guillermo Fariñas?

Ha 48 anni Guillermo Fariñas e un passato fatto di ben 23 scioperi della fame, prigione e proteste contro il regime cubano e le sue violazioni dei diritti umani.

Ex soldato, si è unito all'opposizione nel 1989, rinunciando alla sua tessera della Lega comunista giovanile.

Psicologo, giornalista, uno dei creatori dell'agenzia di stampa indipendente "Cubanacán Press", poi chiusa, Fariñas si è sempre impegnato nel tenere alta l'attenzione del mondo sul destino dei prigionieri politici a Cuba.

Sostenitore della non violenza, ha passato 11 anni e mezzo in carcere, scegliendo gli scioperi della fame come mezzo per risvegliare l'interesse internazionale sui problemi cubani. Nel 2006 ha smesso di mangiare per protestare contro la censura su internet e invocando il diritto a accedere liberamente alla rete. Grazie al suo impegno si è visto assegnare nel 2006 il premio "Cyberdissidente" di Reporter Senza Frontiere.



## Lotta contro le esportazioni illegali di legname. L'UE avvia i negoziati con la Repubblica democratica del Congo.

L'Unione Europea e la Repubblica democratica del Congo hanno avviato i negoziati per giungere entro il 2013 a un accordo che garantirà un controllo più rigido sulle esportazioni illegali di legname. L'80% circa del legname e dei suoi derivati provenienti dalla Repubblica democratica del Congo viene esportato in Europa, principalmente in Francia (30%), Portogallo (23%), Belgio (11%) e Italia (9%). La dichiarazione, firmata da Andris Piebalgs, Commissario europeo per lo sviluppo, José Bononge Endundo, ministro per l'ambiente congolese e Charles Michel, ministro belga della cooperazione allo sviluppo, mira a creare un sistema di tracciabilità e di verifica della legalità tale da garantire ai consumatori europei che il legname da essi acquistato sia di origine legale e rispetti le norme ambientali, sociali e fiscali.

Andris Piebalgs, Commissario europeo per lo sviluppo, ha dichiarato: "La decisione della Repubblica democratica del Congo di impegnarsi nella lotta contro lo sfruttamento illegale delle foreste è positiva sia per l'RDC che per l'UE, in quanto aiuterà il settore forestale dell'RDC a svilupparsi in modo sostenibile e a creare posti di lavoro, assicurando nel contempo agli europei che tutto il legname e suoi derivati provenienti dall'RDC siano prodotti ed esportati legalmente". Una volta firmato, l'accordo sull'applicazione delle normative nel settore forestale, la governance e il commercio (FLEGT) permetterà inoltre alla Repubblica democratica del Congo di combattere il disboscamento abusivo e il degrado del patrimonio forestale, che contribuiscono ai cambiamenti climatici. Tale disboscamento ha un effetto devastante sulle foreste di tutto il mondo e sulle persone che vi abitano e che dipendono dalle risorse e dai servizi che esse offrono. Si ritiene che oltre la metà di tutte le attività di disboscamento condotte nelle regioni forestali più vulnerabili possano derivare da attività illegali. A livello mondiale le stime indicano che le attività illegali potrebbero rappresentare un decimo del commercio internazionale complessivo di legname. La Repubblica democratica del Congo è il decimo paese ad avviare i negoziati per un accordo volontario di partenariato. Sono già stati firmati accordi di questo tipo con il Ghana, il Camerun e il Congo, mentre si stanno negoziando quelli con Malesia, Indonesia, Liberia, Repubblica Centrafricana, Gabon e Vietnam.

**Il contesto** Una delle strategie attuate dall'Unione europea per affrontare il problema del disboscamento abusivo è contenuta nel piano d'azione del 2003 per l'applicazione delle normative nel settore forestale, la governance e il commercio (FLEGT). La pietra angolare di tale strategia è l'accordo volontario di partenariato tra l'Unione europea e i paesi esportatori di legname. La nuova normativa adottata dall'UE nel giugno 2010 obbliga inoltre gli importatori e i commercianti di legname a conoscere l'origine di tutti i derivati del legname e prodotti forestali che acquistano e a garantirne la legalità. Il regolamento UE sul "legname illegale" vieta tra l'altro, di vendere legname illegale nell'Unione. Il regolamento entrerà in vigore all'inizio del 2014.

### Lo sciopero della fame: un mezzo di lotta pacifica

Fariñas ha rischiato la morte a causa di uno sciopero della fame lungo 135 giorni conclusosi l'8 luglio sulla scia dell'annuncio da parte del governo dell'Avana del rilascio di 52 prigionieri politici grazie alla mediazione della chiesa cattolica.

Aveva smesso di nutrirsi il 24 febbraio, all'indomani della controversa morte del prigioniero Orlando Zapata Tamayo, dopo uno sciopero della fame di tre mesi.

"La battaglia di Guillermo Fariñas è uno splendido esempio per tutti i difensori della libertà e della democrazia", hanno sostenuto i deputati popolari e del gruppo dei Conservatori e riformisti che lo hanno nominato insieme a Edvard Kožušnik e 91 altri parlamentari.

È la terza volta che il Parlamento sceglie di attribuire il premio a dissidenti cubani. Prima di Fariñas era toccato nel 2005 alle "Signore in bianco" e nel 2002 a Oswaldo José Payá Sardiñas.





## Congedo di maternità: 20 settimane minimo per le mamme e due per i papà

Il Parlamento europeo ha approvato mercoledì 20 ottobre modifiche alla legislazione europea in materia di congedo di maternità minimo, portandolo da 14 a 20 settimane, tutte remunerate al 100% dello stipendio, con una certa flessibilità per i paesi che hanno regimi di congedo parentale. Inoltre, i deputati hanno anche approvato l'introduzione del congedo di paternità, di almeno due settimane.

Con 390 voti a favore, 192 contrari e 59 astensioni (gli italiani si sono schierati compattamente a favore del testo), il Parlamento europeo ha votato in favore della relazione di Edite Estrela (S&D, Portogallo) che estende il congedo di maternità minimo da 14 a 20 settimane, andando così oltre la proposta della Commissione di 18 settimane.

Tuttavia, i deputati hanno approvato una serie di emendamenti per assicurare che per i paesi con regimi di congedo parentale (per i due genitori), le ultime 4 settimane dovrebbero essere considerate come congedo di maternità, remunerate almeno al 75%.

Le lavoratrici in congedo di maternità devono essere remunerate con la retribuzione al 100% dell'ultima retribuzione mensile o della retribuzione mensile media, secondo il testo approvato. La proposta della Commissione invece prevedeva il pagamento al 100% delle prime 6 settimane di congedo.

Il progetto di legislazione vuole stabilire le regole minime a livello europeo, mentre gli Stati membri resterebbero liberi di introdurre o mantenere i regimi di congedo più favorevoli alle lavoratrici di quelli previsti dalla direttiva.

"La maternità non può essere vista come un fardello sui sistemi nazionali di sicurezza sociale, ma rappresenta un investimento per il futuro", ha affermato la relatrice durante il dibattito lunedì.



## Il Consiglio europeo della ricerca (CER) ha assegnato 400 finanziamenti ai migliori ricercatori europei

"L'eccellenza nei campi scientifici innovativi finanziati dall'ERC è un prerequisito per la creazione di un'Europa dell'Innovazione e, in ultima analisi, per raggiungere l'obiettivo della strategia "Europa 2020" di una crescita sostenibile". Con queste parole la Commissaria alla Ricerca, Innovazione e Scienza, Geoghegan - Quinn ha commentato l'assegnazione di 427 finanziamenti ad altrettanti giovani ricercatori da parte dello European Research Council (ERC), per un investimento totale di 580 milioni di euro. 22 sono i progetti italiani selezionati per finanziamento.

Da tre anni l'ERC si occupa di finanziare i migliori ricercatori di ogni nazionalità. Quest'anno il finanziamento coinvolge studiosi di 39 nazionalità che lavorano in

istituzioni situate in 21 paesi europei. L'età media dei ricercatori è di 36 anni e il 26,5% di essi è donna. Le discipline finanziate comprendono "Scienze fisiche e Ingegneria" (47,5%), "Scienze della vita" (35,8%), "Scienze sociali e discipline umanistiche" (18,5%). Il bando di concorso per i finanziamenti ERC esce in estate, ha scadenza in autunno ed è rivolto a studiosi all'inizio della propria carriera che abbiano avuto un'esperienza professionale di non più di 12 anni dopo il conseguimento del dottorato di ricerca.

### Il Consiglio europeo della ricerca (CER)

Fondato nel 2007, l'ERC è la prima organizzazione paneuropea di finanziamento alla ricerca. Mira a stimolare l'eccellenza scientifica e ad attirare in Europa i migliori ricercatori del mondo. Parte del Seventh Research Framework project ha un budget di 7.5 miliardi di euro dal 2007 al 2013 e ha già assegnato borse di studio a più di 1200 ricercatori. Uno di questi, Konstantin Novoselov, ha recentemente vinto il premio Nobel per la fisica.

### Congedo di paternità

Gli Stati membri devono garantire ai padri il diritto a un congedo di paternità remunerato di almeno due settimane, durante il periodo di congedo di maternità, afferma il testo approvato. I deputati che si sono opposti a questa regola sostengono che il congedo di paternità non rientra nell'ambito della legislazione in discussione, che riguarda "la salute e sicurezza delle donne in gravidanza". Ma non hanno avuto la meglio.

### Diritto al lavoro

La commissione per i diritti della donna ha anche adottato emendamenti volti a proibire il licenziamento delle donne dall'inizio della gravidanza fino a almeno il sesto mese dopo la fine del congedo di maternità. Il testo adottato afferma anche che le donne devono poter tornare al loro impiego precedente o a un posto equivalente, con la stessa retribuzione, categoria professionale e responsabilità di prima del congedo.

A fronte delle perplessità da conservatrici come la francese Morin-Chartier («proposta demagogica e irresponsabile») o della liberale inglese Elizabeth Lynne («non bisogna rovinare i sistemi che funzionano»), il settore italiano del parlamento europeo ha accolto con soddisfazione bipartisan la proposta che punta a stimolare le nascite in un continente che invecchia.

«È importante, pur in una fase di crisi economica come questa - ha osservato Silvia Costa (Pd) - che il Parlamento europeo abbia affermato che la maternità è un valore sociale».

E dal Pdl la giovane Barbara Matera ha sottolineato che il provvedimento appunto «aiuta a contrastare due fenomeni in costante crescita in Europa: il calo dei tassi di nascita e l'invecchiamento della popolazione», mentre la neomamma Licia Ronzulli - che ha votato con la figlia Virginia al petto - ha parlato di «importante passo avanti che aiuterà milioni di donne europee a conciliare meglio il ruolo di madre con quello di lavoratrice».

## Il Parlamento europeo approva la Direttiva contro i ritardi dei pagamenti

**Il termine è fissato a 30 giorni, 60 in casi eccezionali**

**Ammonta a 180 miliardi di euro il credito dovuto alle imprese dalle P.A.**

Il Parlamento europeo ha votato mercoledì scorso a favore della nuova direttiva per ridurre i ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali, con 612 voti a favore, 12 astensioni e 21 voti contrari.

La direttiva tutela i creditori, che sono nella maggior parte dei casi delle piccole e medie imprese. Gli enti pubblici dovranno pagare le fatture entro 30 giorni, e se non lo faranno pagheranno un interesse di mora dell'8 per cento.

Il vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani, responsabile per industria e imprenditoria, ha dichiarato: "Chi lavora dev'essere pagato tempestivamente.

Questo è un principio fondamentale di correttezza, ed è decisivo per la solidità di

un'impresa, delle sue disponibilità finanziarie e del suo accesso a credito e finanziamenti. Questa direttiva aiuterà l'intera economia europea e quindi mi felicitò dell'esito positivo del voto al Parlamento europeo".

Si stima che questa misura dovrebbe rimettere in circolo circa 180 miliardi di liquidità: a tanto ammonta infatti il credito dovuto



dalla pubblica amministrazione al sistema delle imprese in tutta l'UE.

Il problema riguarda soprattutto l'Italia, e si è aggravato recentemente: nel 2008 la media dei ritardi dei pagamenti della pubblica amministrazione era di 40 giorni, in due soli anni la cifra è più che raddoppiata: 86 giorni di ritardo in media nel 2010, mentre la Francia è a 21 giorni, la Germania a 11, il Regno Unito a 19 e la Finlandia a 4.

Le principali disposizioni della nuova direttiva sono le seguenti:

- il termine dei pagamenti effettuati dagli enti pubblici alle imprese viene fissato a 30 giorni ovvero, in circostanze del tutto eccezionali, entro 60 giorni, per i beni e i servizi che hanno acquistato.
- per assicurare l'autonomia contrattuale delle imprese nelle transazioni commerciali tra enti privati, esse devono regolare le fatture entro 60 giorni, a meno che non abbiano espressamente concordato altrimenti e che ciò non costituisca una condizione manifestamente iniqua.
- alle imprese viene conferito il diritto automatico di esigere il pagamento degli interessi di mora e di ottenere altresì un importo fisso minimo di €40 a titolo d'indennizzo dei costi di recupero del credito. Le imprese potranno comunque esigere anche il rimborso di tutti i costi ragionevoli incorsi a tal fine.
- il tasso di legge applicabile agli interessi di mora viene aumentato e portato ad almeno 8 punti percentuali al di sopra di quello di riferimento della Banca centrale europea. Non è consentito agli enti pubblici fissare tassi inferiori per gli interessi di mora.
- viene reso più facile per le imprese contestare in tribunale termini e pratiche manifestamente iniqui.
- viene introdotta maggiore trasparenza e un'accresciuta sensibilizzazione del pubblico: gli Stati membri saranno tenuti a pubblicare i tassi applicabili agli interessi di mora, per renderli più accessibili per le imprese.
- gli Stati membri dell'UE vengono incoraggiati a redigere codici di pronteza dei pagamenti.
- gli Stati hanno la facoltà di mantenere o porre in vigore leggi e regolamenti contenenti disposizioni più favorevoli ai creditori di quelle stabilite dalla direttiva.

La direttiva andrà recepita negli ordinamenti nazionali entro ventiquattro mesi dalla sua adozione.

Il Vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani è disponibile per interviste su questo dossier.

## Progetto MEDISOLAE-3D



I turisti non avranno più bisogno di lasciare il comfort delle loro poltrone per conoscere le bellezze delle isole del Mediterraneo grazie a un progetto finanziato dall'UE che ha creato un software che offre versioni tridimensionali (3D) di spiagge dorate, tranquille piazze di paese e confortevoli alberghi locali. Il finanziamento al progetto ME-

DISOLAE-3D è stato erogato dai programmi Interreg/Archimed ed eContent della Commissione europea, per un ammontare complessivo di 2,7 Mio EUR. Esperti di software provenienti da Germania, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Cipro e Malta hanno creato versioni 3D delle bellissime isole del Mediterraneo. Essi ritengono che la loro tecnologia all'avanguardia contribuirà a una trasformazione del settore turistico. Gli utenti di MEDISOLAE-3D saranno in grado di "volare" sulle isole del Mediterraneo e di scendere quando qualcosa attira la loro attenzione; potranno "atterrare" su una spiaggia o in una piazza e muoversi per dare un'occhiata a negozi, ristoranti e attrazioni. Potranno persino fare degli acquisti e prenotazioni in ristoranti e alberghi. L'aspetto più interessante di questo software è forse il fatto che se agli utenti non piace il posto dove sono atterrati, possono semplicemente alzarsi in volo di nuovo e cercare un altro posto - tutto senza spostare lo sguardo dallo schermo del computer. Il progetto mette insieme un software progettato per le simulazioni di atterraggio degli aerei con l'ortofotografia e le immagini satellitari delle isole, nonché dati pubblici come modelli digitali del terreno, cartine e servizi turistici per creare il portale che permette di visitare le isole in 3D. Saranno fatti aggiornamenti automatici a partire da una serie di database pubblici e privati in modo che l'utente riceva solo le informazioni più recenti e possa godersi il più possibile il proprio soggiorno virtuale. L'obiettivo iniziale del progetto era quello di fornire tale servizio agli abitanti di oltre 100 isole europee del Mediterraneo e gli scienziati adesso sperano di collegare lo strumento di visita virtuale a geopiattaforme web come Google Earth, MS Virtual Earth o ESRI ArcGlobe. Persone di tutto il mondo avranno accesso a questo strumento. Una volta che il sistema di MEDISOLAE-3D è installato, può lavorare in associazione con una serie di servizi di dati spaziali "per aiutare il turismo, i trasporti e altre fonti di guadagno delle economie delle isole, ma può anche fornire servizi sanitari e per i piani di emergenza, per l'ambiente e la politica" spiegano i partner del progetto. Queste funzioni saranno però sviluppate solo in futuro.

<http://www.medisolae-3d.eu/>

## Servizio diplomatico: trasparenza ed equilibrio nelle assunzioni



Il Servizio europeo d'azione esterna (SEAE) potrà presto cominciare a lavorare, dopo l'approvazione del PE, avvenuta mercoledì 20 ottobre, delle necessarie modifiche alle regole sul bilancio comunitario, allo Statuto dei funzionari e al bilancio 2010. I deputati sono riusciti a ottenere, nelle negoziazioni col Consiglio, un maggior controllo democratico sul servizio e il rispetto dell'equilibrio geografico e di genere al momento delle assunzioni.

Le regole di bilancio del SEAE ("il regolamento finanziario") sono state quindi modificate per garantire trasparenza, grazie a nuove norme più severe sulla tracciabilità e sulla responsabilità di bilancio e finanziaria.

### Controllo di bilancio e responsabilità finanziaria

In termini di controllo sul bilancio, il nuovo servizio sarà trattato come qualsiasi altra istituzione dell'UE e avrà quindi il proprio titolo specifico nel bilancio comunitario. Allo stesso modo, sarà il PE a occuparsi del discarico del bilancio del SEAE, esercitando così pienamente i suoi poteri di controllo. Alla Commissione resta invece la responsabilità del bilancio operativo del SEAE.

Al fine di assicurare una completa trasparenza di bilancio, la Commissione avrà il dovere di informare il Parlamento e il Consiglio su tutte le spese amministrative e logistiche che riguardano l'azione esterna dell'Unione, allo stesso momento della presentazione del progetto di bilancio comunitario.

### Ruolo dei capi delegazione

Prima di assumere le proprie funzioni, i capi delle delegazioni esterne "devono seguire corsi di formazione specifici sui compiti e le responsabilità degli ordinatori e sull'esecuzione del bilancio", ha stabilito il PE, e devono anche "cooperare pienamente" col Parlamento, fornire tutte le informazioni necessarie e, se richiesto, partecipare alle riunioni delle commissioni parlamentari.

Le nuove regole di bilancio, negoziate per il PE da Ingeborg Gräßle (PPE, DE) e Crescenzo Rivellini (PPE, IT), sono state adottate con 578 voti in favore, 39 contrari e 28 astensioni.

### Nuove regole per il personale per garantire equilibrio

"Desideriamo un servizio moderno, bilanciato dal punto di vista del genere, abbiamo bisogno di pari opportunità e pari doveri per i funzionari UE e lo staff dei servizi diplomatici nazionali deve essere leale verso l'Alto rappresentante" per la politica estera UE, ha affermato il relatore Bernhard Rapkay (S&D, DE), che ha negoziato il compromesso sullo Statuto dei funzionari col Consiglio.

Il testo adottato stabilisce che il SEAE dovrebbe essere composto di "personale con il più alto livello di capacità, efficienza e integrità, assunto su basi geografiche più ampie possibili fra i cittadini degli Stati membri dell'Unione". Il personale del SEAE dovrà anche includere "una presenza appropriata di cittadini di tutti gli Stati membri",

Per garantire equilibrio nelle assunzioni fra donne e uomini, il testo di compromesso prevede la predisposizione di misure atte a promuovere le pari opportunità in specifici gruppi di funzione dell'amministrazione del servizio diplomatico dove c'è una sottorappresentanza di genere. Entro il 2013, Ashton, Alto rappresentante, dovrà inoltre presentare una relazione sull'implementazione del regolamento con particolare attenzione agli obiettivi di equilibrio geografico e di genere.

L'accordo raggiunto prevede infine che fino al giugno 2013, il SEAE assumerà personale dal Segretariato generale del Consiglio, della Commissione e dei servizi diplomatici nazionali; dopo quella data, si aprirà anche alle altre istituzioni, PE compreso. Al pieno delle assunzioni, i funzionari UE dovranno rappresentare almeno il 60% dei posti, mentre un terzo dovrebbe provenire dalle diplomazie nazionali.

Il compromesso è stato approvato dall'Aula con 513 voti in favore, 51 contrari e 98 astensioni.

### Nuova voce nel bilancio 2010

I deputati hanno anche modificato il bilancio 2010, sulla base della relazione preparata da Roberto Gualtieri (S&D, IT) e László Surján (PPE, HU). Tali modifiche includono l'aggiunta del capitolo 10° al bilancio comunitario. Un totale di 100 nuovi posti e 70 agenti contrattuali sono così creati, fra delegazioni e sedi centrali. L'impatto finanziario netto delle modifiche di bilancio, inclusa la spesa operativa, è di € 9,52 milioni.

La risoluzione sul bilancio 2010 è stata approvata con 608 voti in favore, 41 contrari e 11 astensioni.



## Ri-CREAZIONE: eventi gratuiti per chi cerca lavoro

Cerchi lavoro, ma non sai da dove cominciare? La ricerca non ha avuto successo e non sai a chi rivolgerti? Partecipa all'evento Ri-Creazione realizzato dall'associazione Ricrea (Risorse innovative coaching ricerca evoluzione azione), dove potrai incontrare aziende, professionisti, imprenditori, responsabili HR e sostenere colloqui di selezione, consegnare il tuo cv o semplicemente informarti. L'appuntamento è per il 20-21-22 ottobre a Roma, Bari, Torino, Milano e Cagliari. Partecipa una fitta rete di istituzioni e aziende su scala nazionale, con il supporto di Business e Career Coach qualificati. Workshop, incontri, seminari e sessioni gratuite di business & career coaching, saranno offerte da aziende, università, enti pubblici, istituzioni pubbliche e private. Le aziende e le istituzioni apriranno infatti le porte per creare occasioni di incontro, confronto e per diffondere la cultura imprenditoriale, mentre i Coach di Ricrea entreranno nelle aziende per facilitare la focalizzazione delle aree di sviluppo economico e offriranno sessioni di sviluppo personale. Giovani, donne, persone in cerca di occupazione, professionisti, incontreranno imprenditori, Responsabili HR, potranno sostenere colloqui di selezione, lasciare i loro curricula, informarsi, orientarsi e formarsi. Tutti gli eventi sono gratuiti, è sufficiente prenotarsi.

<http://www.associazionericrea.org/>

## "Diversi, ma uniti". Intervento del segretario ONU Ban Ki-moon al Parlamento

Era dal 2004 che un segretario delle Nazioni Unite non metteva piede alla plenaria del Parlamento. Allora era toccato a Kofi Annan, mentre oggi, per la prima volta, è stato il coreano Ban Ki-moon a rivolgersi ai deputati nell'Aula di Strasburgo. Tre i punti all'ordine del giorno: lotta alla povertà, cambiamento climatico e armi nucleari, ma una sferzata è toccata anche alle politiche migratorie di alcuni paesi UE, che "giocano sulle paure della gente", ostacolando un vero processo di integrazione. "Uniti nella diversità" "Il mondo di oggi ci pone grandi sfide globali che possono essere risolte soltanto con lo sforzo comune di tutte le nazioni e dei loro abitanti", ha esordito il presidente Buzek, accogliendo l'ospite. E il senso di unità tra Nazioni Unite e Europa è stato più volte evocato, come un legame capace di portare nuove soluzioni e interventi decisivi nel panorama mondiale.

Lotta alla povertà: basta parole, servono azioni Sia chiaro, ha sottolineato subito Ban Ki-moon, siamo in un momento in cui i discorsi devono essere trasformati in azione. Così anche per la lotta alla povertà: nel vertice del mese scorso delle Nazioni Unite sui cosiddetti "Obiettivi di Sviluppo del Millennio", i singoli Stati hanno preso forti impegni. Oggi è arrivato il momento di metterli in pratica. Inutile dirlo: gli ostacoli sono sempre in agguato, aggravati dalla stagnazione in cui sono finite le trattative sul commercio. Ma non bisogna usarli come alibi. "Chiudere il portafoglio ora vuol dire rifiutarci di affrontare le sfide comuni", ha sostenuto il segretario ONU, esortando i deputati a sostenere le Nazioni Unite. "Un miliardo di persone va ancora a letto affamata ogni sera. Quest'anno già 64 milioni di persone sono precipitate in un livello di povertà estremo".

Il cambiamento climatico e i costi dell'attesa Un messaggio chiaro anche sul cambiamento climatico, sul quale i governi devono cercare di trovare un accordo. "Più ritardiamo, più dovremo pagare in perdita di competitività, risorse e vite umane", ha sostenuto, sottolineando un dato sempre più evidente: "i paesi sviluppati e quelli in via di sviluppo non si fidano l'uno dell'altro. Una mancanza che può essere colmata soltanto attraverso sostegni finanziari ai paesi che ne hanno bisogno".

Anche per questo ha esortato le nazioni più ricche a pagare la loro parte dei 30 miliardi di dollari per il 2010-2012 come stabilito a Copenaghen, durante la conferenza internazionale sul clima.

Un mondo senza armi di distruzione di massa Il segretario ONU è poi passato a parlare di armi nucleari e di distruzione di massa, per "contrastare il rischio che armi così pericolose finiscano nelle mani dei terroristi".

Migranti e Europa, tensioni da risolvere

Ban Ki-moon ha concluso l'intervento bacchettando l'Europa, ammirata da tutti per il suo esempio di integrazione eppure incapace di risolvere il problema immigrazione.

"Sono passati quasi sette anni da quando il mio predecessore Kofi Annan ha parlato di immigrazione davanti a quest'aula", ha sostenuto. "Oggi mi piacerebbe dire che la situazione è migliorata, ma non posso che affermare, come amico dell'Europa, che condivido con voi una profonda preoccupazione".

Disoccupazione, discriminazione, mancanza di pari opportunità nelle scuole e sui luoghi di lavoro: è ancora questa la vita degli immigrati in Europa anche per colpa del populismo. "C'è chi gioca sulle paure della gente e invoca valori liberali per cause che di liberale non hanno niente, accusando i migranti di non rispettare i valori europei".

L'Europa sia la nostra locomotiva

Ottimista la conclusione di Ban Ki-Moon che ha descritto l'Europa come una grande locomotiva capace di mantenere il treno del progresso sui giusti binari e spingerlo avanti. Una conclusione che è piaciuta al presidente Buzek: "per noi oggi, Nazioni Unite e Unione europea, le due parole più importanti sono Unione nella Diversità", ha detto, con il nastro blu per la lotta alla povertà all'occhiello della giacca.



## Pubblicazione Eurostat sull'UEe il G-20

Per i festeggiamenti in occasione della Giornata Mondiale della Statistica, l'ufficio statistiche dell'Unione Europea ha pubblicato il documento "L'UE nel mondo – un ritratto statistico". La pubblicazione offre una quadro sull'UE in relazione al resto del mondo utilizzando una vasta gamma di statistiche europee ed internazionali. Fornisce dati sull'UE, paesi di tutto il mondo e paesi al di fuori dell'UE che fanno parte dei G-20 (Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cina, India, Indonesia, Giappone, Corea del sud, Messico, Russia, Arabia Saudita, Sud Africa, Turchia e Stati Uniti). Presenta inoltre informazioni sull'attuale azione UE per aiutare a sviluppare statistiche ufficiali in numerosi altri paesi del mondo attraverso programmi di cooperazione.

[http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/product\\_details/publication?p\\_product\\_code=KS-32-10-333](http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/product_details/publication?p_product_code=KS-32-10-333)



## Cinquantesimo anniversario del programma di tirocini della Commissione

Che cosa accomuna re Mohammed VI del Marocco, Mario Monti, Silvana Koch-Mehrin e Michael Froman, consigliere economico di Barack Obama? Tutti sono stati tirocinanti alla Commissione europea. Dal suo avvio nel 1960, oltre 40 000 giovani laureati hanno partecipato al programma di tirocini della Commissione. Nessun altro programma di questo tipo vanta una tradizione così lunga con un numero così elevato di partecipanti ogni anno. I tirocinanti (più spesso chiamati "stagiaire") lavorano a fianco dei funzionari permanenti della Commissione per un periodo di cinque mesi, svolgendo un'ampia gamma di mansioni. Alcuni sono poi diventati commissari europei o membri del Parlamento europeo, mentre altri sono diventati re e anche giornalisti.



Androulla Vassiliou, commissario europeo responsabile per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, ha dichiarato: "In termini di dinamismo e conoscenze il contributo che i tirocinanti hanno apportato alla Commissione nel corso degli anni è stato enorme. Per molti quest'esperienza ha segnato un passaggio cruciale della loro successiva carriera e una tappa essenziale del loro impegno duraturo nei confronti dell'Unione europea."

L'interesse da parte dei giovani è stato sempre crescente negli anni. Nel 1960, primo anno di vita del programma, i tirocinanti sono stati tre; nel 1983 il loro numero è salito a 500 e oggi si è arrivati a quasi 1 200 partecipanti. Negli ultimi 50 anni i paesi di origine rispettivamente del maggior numero di partecipanti (quasi 4 500) e del minor numero di partecipanti (circa 50) sono stati l'Italia e Malta. I tirocinanti di paesi non appartenenti all'UE sono stati circa 3 500. Negli ultimi dieci anni le tirocinanti sono state più numerose dei colleghi maschi, con un rapporto di 70 a 30. Nel 2009 i tirocinanti avevano un'età media di 26 anni, erano in grado di parlare, in media, oltre quattro lingue ed erano titolari, in media, di quasi due diplomi.

Tra gli ex tirocinanti della Commissione figurano:

**Dacian Ciolos**, commissario responsabile dell'agricoltura e dello sviluppo rurale

**il principe Felipe di Spagna**, erede al trono di Spagna

**Michael Froman**, assistente aggiunto del presidente statunitense Barack Obama e viceconsigliere alla sicurezza nazionale per gli affari economici internazionali

**Silvana Koch-Mehrin**, vicepresidente del Parlamento europeo e presidente della delegazione del partito liberale democratico (FPD) tedesco al Parlamento europeo

**Manuel Marín**, già vicepresidente della Commissione

**Re Mohammed VI del Marocco**

**Mario Monti**, già commissario europeo responsabile del mercato interno e della concorrenza

**Christine Ockrent**, giornalista belga, già capo redazione del settimanale "L'Express", e giornalista televisiva a France 2 e France

**Odile Quintin**, ex direttore generale della DG Istruzione e cultura della Commissione europea

**Viviane Reding**, vicepresidente della Commissione europea, responsabile di giustizia, diritti fondamentali e cittadinanza

Per celebrare il cinquantesimo anniversario, la Commissione organizza a Bruxelles (edificio Charlemagne) una conferenza sul tema "passato, presente e futuro del programma di tirocini". Tirocinanti di varie nazionalità e di diverse generazioni racconteranno le loro esperienze, mentre rappresentanti dei servizi della Commissione, in particolare delle risorse umane, effettueranno alcune presentazioni. L'ufficio tirocini proietterà un video sui benefici sociali, culturali e professionali del programma.

### Come diventare tirocinante della Commissione

Al programma di tirocini, che si rivolge a laureati di tutto il mondo, partecipano per il 90% tirocinanti degli Stati membri dell'UE. La concorrenza è enorme: ogni anno, a fronte di oltre 14 000 candidature, il numero di posti disponibili è di 1 200. Sono previsti due periodi di tirocinio l'anno, con inizio rispettivamente il 1° marzo e il 1° ottobre. Le candidature devono essere presentate sette mesi prima dell'inizio del periodo interessato tramite il sito web dell'ufficio tirocini. I partecipanti ricevono una borsa mensile di 1 067 EUR oltre al rimborso delle spese di viaggio. L'ufficio tirocini gestisce inoltre un programma speciale che si rivolge a candidati Rom (10 tirocinanti l'anno) e ad interpreti cinesi (10 l'anno).

L'ufficio tirocini, cui è affidata la gestione del programma, dispone di un bilancio annuale di 7 milioni di EUR (2009). La competenza del programma di tirocini della Commissione è della direzione generale dell'Istruzione e della cultura. La Commissione ha intenzione di creare una comunità di "ambasciatori di buona volontà", costituita da ex tirocinanti chiamati a promuovere le idee e i valori europei.

## Relazione innovativa sulla criticità economica della biodiversità



È stata pubblicata la relazione finale contenente i risultati di un progetto di studio durato tre anni dedicato all'esame dei benefici che il mondo deriva gratuitamente dalla natura.

Il progetto TEEB

– The Economics of Ecosystems and Biodiversity – che analizza il valore economico degli ecosistemi e della biodiversità, ha raccolto i migliori dati economici disponibili e dimostrato quanto i costi derivanti dal degrado degli ecosistemi e dalla perdita di biodiversità siano davvero troppo alti perché la nostra società possa permetterseli.

Il progetto ha fatto riferimento ai risultati di migliaia di studi e ha preso in esame metodologie di valutazione, strumenti politici ed esempi di azioni provenienti da tutto il mondo.

Basandosi su numerosi studi comparativi, la relazione propone dieci raccomandazioni per aiutare sia i cittadini che i responsabili politici a tenere conto della biodiversità quando giornalmente si trovano di fronte a scelte e decisioni. La Commissione europea è uno dei principali finanziatori dello studio, gestito dal programma delle Nazioni Unite per l'ambiente.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/1359&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

## Sondaggio sull'uso che i bambini fanno di Internet

EU Kids Online



Stando al sondaggio, i bambini cominciano a navigare in rete ad un'età sempre più giovane. I ragazzi compresi oggi

tra i 15 e i 16 anni hanno iniziato ad usare Internet per la prima volta quando ne avevano 11, mentre i bambini tra i 9 e i 10 anni hanno dichiarato di aver navigato per la prima volta all'età di 7 anni. Esistono anche differenze tra paese e paese: in quelli nordici, in Estonia, nei Paesi Bassi e nel Regno Unito i bambini cominciano ad andare su Internet prima che in Austria, Grecia, Italia, Portogallo e Romania. Un bambino su due passa in media sul Web un'ora e mezza al giorno. I giovani intervistati hanno dichiarato che usano Internet innanzitutto per fare i compiti (84%), per guardare un video (83%), per giocare (74%) o per chattare tramite servizi di messaggiera istantanea (61%). Ci si connette soprattutto da casa (85%), e più della metà dei ragazzi compresi tra i 13 e i 16 anni naviga dalla propria cameretta. La scuola è in genere il secondo posto da cui il 63% degli intervistati ha accesso a Internet. Se la maggior parte dei bambini e dei ragazzi si connette tramite un PC o un portatile, oggi uno su tre lo fa usando il proprio telefonino o un altro dispositivo portatile. Per quanto riguarda i rischi, in Europa il 5% degli intervistati dice di essere stato vittima di bullismo, percentuale che in Estonia e in Romania raggiunge un picco del 14%. Un giovane su otto racconta di essersi sentito a disagio o turbato a causa di determinati contenuti on-line. Sebbene gli adulti reputino i giovani "figli dell'era digitale", il sondaggio mostra al tempo stesso come la metà dei più piccoli non conosca i rudimenti in materia di sicurezza su Internet. Il 30% dei giovani compresi tra gli 11 e i 16 anni ha già presentato sintomi legati ad un uso eccessivo di Internet, quali navigare senza una vera motivazione, passare meno tempo con gli amici, la famiglia o a fare i compiti a causa delle ore spese on-line, o ancora innervosirsi per il fatto di non potersi collegare. Nel 2011 l'EU's Safer Internet Programme co-finanzia un progetto volto ad acquisire una migliore comprensione del fenomeno. La Commissione europea e i centri "Internet più sicuro" di 14 paesi hanno appena annunciato il concorso "Premio europeo per il miglior contenuto on-line per ragazzi", aperto ai produttori di contenuti on-line e suddiviso in due categorie: per giovani compresi tra i 12 e i 17 anni e per adulti. L'obiettivo è stimolare la produzione e la diffusione di contenuti on-line di alta qualità adatti ai bambini e ai giovani. I vincitori dei concorsi nazionali di entrambe le categorie si contenderanno il premio europeo, che verrà assegnato nel giugno 2011.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/1368&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

## Finanziamenti Ircac per un milione di euro

Un milione di euro di finanziamenti a quattordici imprese siciliane. Il commissario straordinario dell'Ircac Carullo ha deliberato crediti diretti ed indiretti per numerose cooperative. La novità è rappresentata dalla concessione di crediti di esercizio per la fase di start-up di impresa a sette cooperative, tutte di nuova costituzione, a cui andranno 15 mila euro ad un tasso di interesse dello 0.70%: si tratta della Esopo di Salemi (Tp) che gestisce una comunità alloggio per disabili; dell'Euroetna di Adrano (Ct) che lavora e confeziona agrumi; l'Avacam di Caltagirone (Ct) che commercializza prodotti di artigianato calatino; Santa Rita e La Dolce serenità, entrambe di Catania, che intendono svolgere attività di assistenza agli anziani con personale qualificato; Casale Algezzani di Acireale (Ct) che gestisce un bed & breakfast; Pulcherrima di Palermo a cui la Parrocchia di San Mamiliano ha concesso in uso gratuito alcuni locali nei quali potere organizzare rinfreschi per matrimoni, battesimi o comunioni. Crediti di esercizio sono stati deliberati anche in favore di cooperative da tempo operative, come l'Autonoleggi La Spada di Milazzo (Me) che svolge una attività di noleggio autobus con conducente e la Sicil Data di Bagheria (Pa) che gestisce un centro di elaborazione dati.

Inoltre, l'Ircac ha approvato crediti a medio termine per le cooperative Ecoenergy di Cianciana (Ag), che intende realizzare e gestire un impianto per la produzione di energia elettrica grazie ad un impianto fotovoltaico, e Stella del Mare di Palermo che gestisce una scuola per l'infanzia. Infine, sono state approvate alcune pratiche di leasing agevolato per le cooperative Cot di Palermo che produce pasti per enti pubblici e aziende private; 25 Aprile di Carini (Pa) che gestisce numerosi supermercati; C.L.P. G. Turrone di Palermo che svolge attività di collocamento dei propri soci portuali e Imitec, sempre di Palermo, che installa impianti elettrici, radiotelevisivi e di riscaldamento.

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

## INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/24/10

### Il sostegno del programma Jean Monnet alle associazioni europee attive a livello europeo nel settore dell'istruzione e della formazione e dell'integrazione europea

L'obiettivo del presente invito consiste nel sostenere le associazioni europee attive nei settori dell'istruzione e della formazione in materia di:

- integrazione europea, e/o
- perseguimento degli obiettivi della politica europea su istruzione e formazione.

La base giuridica è il «Programma di apprendimento permanente», e più specificamente il sottoprogramma Jean Monnet.

Per l'attuazione della terza attività chiave del programma Jean Monnet, gli obiettivi specifici del presente invito sono:

- sostenere le associazioni europee di alta qualità che contribuiscono ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza del processo di integrazione europea attraverso l'istruzione e la formazione,
- sostenere le associazioni europee di alta qualità che contribuiscono all'attuazione di almeno uno degli obiettivi strategici del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020»).

L'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura («l'Agenzia»), avvalendosi dei poteri che le sono stati conferiti dalla Commissione europea («la Commissione»), è responsabile della gestione del presente invito a presentare proposte.

Un'associazione europea è ammissibile se soddisfa le condizioni seguenti:

- è un'organizzazione senza fini di lucro,
- è stabilita, con personalità giuridica e sede da più di due anni senza interruzione (alla data di scadenza dell'invito) in uno o più dei paesi ammissibili al programma di apprendimento permanente (i 27 Stati membri dell'UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Turchia, Croazia e Svizzera),
- svolge la maggior parte della propria attività negli Stati membri dell'Unione europea e/o in altri paesi ammissibili al programma di apprendimento permanente,
- esiste come ente che persegue uno scopo d'interesse generale europeo, così come definito dall'articolo 162 delle modalità di esecuzione del regolamento finanziario di cui al regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002 della Commissione,
- opera nel settore dell'istruzione e della formazione a livello europeo come attività principale,
- le organizzazioni aderenti devono avere sede in diversi Stati membri dell'UE ( 5 ), in base alla seguente ripartizione:

- se si candidano per un contratto quadro di partenariato, associazioni aderenti di almeno 9 diversi Stati membri dell'UE,
- se si candidano per una sovvenzione operativa annuale, associazioni aderenti di almeno 6 diversi Stati membri dell'UE.

Tali associazioni aderenti devono avere lo status di «membri effettivi» (i membri associati e gli osservatori non sono considerati «membri effettivi»). Anche i membri di un'associazione europea devono avere una struttura basata sui membri, essere organizzazioni senza fini di lucro ed essere attive nell'istruzione e nella formazione.

Per quanto riguarda l'ammissibilità di organizzazioni aderenti alle associazioni europee, si avverte che i singoli individui, le singole organizzazioni senza una struttura basata sui membri, i singoli istituti di istruzione superiore, gli enti che perseguono scopi di lucro, gli enti e gli istituti pubblici che fanno parte della struttura amministrativa degli Stati membri non sono considerati organizzazioni aderenti ammissibili.

Il bilancio comunitario indicativo totale per il cofinanziamento delle associazioni europee di cui al presente invito ammonta a 1 700 000 EUR:

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature online (modulo elettronico) è fissato al 15.12.2010 ore 12:00 — ora di Bruxelles

- per:
- la candidatura per un contratto quadro di partenariato (2011-2013), compresa la candidatura per una sovvenzione operativa specifica per il 2011,
  - la candidatura per una sovvenzione operativa per il 2011.

Le candidature per un contratto quadro di partenariato (2011-2013) e/o una sovvenzione operativa per l'anno di bilancio 2011 devono essere presentate usando il modulo di candidatura online (modulo elettronico). Questa presentazione online è considerata la copia originale di riferimento.

Il modulo per la candidatura ufficiale online (modulo elettronico) è reperibile al seguente indirizzo Internet: <http://eacea.ec.europa.eu> in inglese, francese e tedesco e deve essere debitamente compilato in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea.

Tuttavia, al fine di dare garanzie sia ai candidati sia all'Agenzia, e di trasmettere le informazioni complementari richieste, deve essere inviata per posta all'Agenzia, entro la data di scadenza (15.12.2010), anche una copia cartacea completa del fascicolo di candidatura (una copia cartacea del modulo elettronico, unitamente ai documenti supplementari — cfr. sezione 13 delle linee guida per i candidati): Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura Unità P2 — Apprendimento permanente: Erasmus, Jean Monnet Invito a presentare proposte — EACEA/24/10 Ufficio: BOU2 3/165 Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1 1040 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

Le linee guida per i candidati e i moduli di candidatura online e relativi allegati sono disponibili al seguente sito Internet <http://eacea.ec.europa.eu>

GUUE C 287 del 23.10.2010

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

## Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2011 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Si avvertono gli interessati della pubblicazione di inviti a presentare proposte, nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2011 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013).

### INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — HOME/2010/ERFX/CA

La Commissione europea ha lanciato un invito a presentare proposte per assegnare sovvenzioni a favore di azioni volte a sostenere la politica di asilo.

L'importo indicativo complessivo a disposizione sarà di 3 577 449,88 EUR.

Il testo dell'invito, il modulo di domanda e tutti gli altri documenti pertinenti sono disponibili in inglese sul sito web della direzione generale degli Affari interni della Commissione europea:

[http://ec.europa.eu/home-affairs/funding/refugee/funding\\_refugee\\_en.htm](http://ec.europa.eu/home-affairs/funding/refugee/funding_refugee_en.htm)

GUUE C 287 del 23.10.2010

Si sollecita la presentazione di proposte per i seguenti inviti. I termini ultimi per l'invio delle proposte e lo stanziamento di bilancio sono riportati nel testo del bando, che è pubblicato sul sito web CORDIS.

**Programma specifico «Persone»:** Titolo dell'invito Codice identificativo dell'invito

Finanziamento Marie Curie di programmi nazionali e internazionali FP7-PEOPLE-2011-COFUND

Programma internazionale di scambio per il personale di ricerca FP7-PEOPLE-2011-IRSES

Sovvenzioni di integrazione per la carriera FP7-PEOPLE-2011-CIG

**Questi inviti a presentare proposte riguardano il programma di lavoro 2011 adottato dalla Commissione con decisione C (2010) 4897 del 19 luglio 2010.**

Le informazioni sul bando ed il programma di lavoro nonché le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte sono disponibili sul sito web CORDIS:

<http://cordis.europa.eu/fp7/calls/>

GUUE C 283 del 20.10.2010

## CONCORSI

### Bando di assunzione PE/128/S

Il Parlamento europeo organizza la procedura di selezione:

— **PE/128/S** — Capounità (AD 9) — Ufficio d'informazione del Parlamento europeo a Budapest

Detta procedura di selezione richiede un livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari sanciti da un diploma ufficialmente riconosciuto in uno degli Stati membri dell'Unione europea.

I candidati debbono aver acquisito alla data di scadenza per la presentazione delle candidature e posteriormente ai titoli sopra menzionati, un'esperienza minima di 10 anni attinente alle mansioni da svolgere, di cui 3 in funzioni d'inquadramento.

Il presente avviso di assunzione è pubblicato unicamente in ungherese. Il testo integrale si trova nella Gazzetta Ufficiale C 286 A in tale lingua.

GUUE C 286 del 22.10.2010

### UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE (EPSO) BANDO DI CONCORSI GENERALI

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza i seguenti concorsi generali:

EPSO/AD/200/10 — Giuristi con formazione in diritto inglese, scozzese o nordirlandese

EPSO/AD/201/10 — Giuristi con formazione in diritto spagnolo

EPSO/AD/202/10 — Giuristi con formazione in diritto francese

EPSO/AD/203/10 — Giuristi con formazione in diritto olandese

Amministratori (AD 5) specializzati nella ricerca giuridica

Il bando di concorso è pubblicato unicamente nelle lingue inglese, spagnolo, francese e olandese nella Gazzetta ufficiale C 285 A del 21 ottobre 2010.

Per ulteriori informazioni consultare il sito EPSO <http://eu-careers.eu>

GUUE C 285 del 21.10.2010



# CONCORSI

## Comunicazione apertura iscrizioni corso teorico-pratico biennale LECTOR IN FABULA

Sono aperte le iscrizioni al 3° corso teorico-pratico biennale del progetto-laboratorio "LECTOR IN FABULA - per conoscere chi e che cosa c'è dietro la creazione dei libri", promosso dall'Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe" di Palermo e destinato a LAUREATI IN DISCIPLINE UMANISTICHE.

Il progetto-laboratorio "Lector in Fabula" nasce con l'intento di procurare un approccio concreto con l'iter creativo del libro e, nello specifico, con la figura del redattore editoriale nelle sue accezioni di lettore di manoscritti, revisore di testo e correttore di bozze, inserito nel suo contesto naturale della casa editrice e nelle varie fasi della produzione editoriale.

Il percorso (100 ore di lezione, 25 incontri settimanali di 4 ore) prevede un approccio conoscitivo con l'"operaio" addetto alla lavorazione del libro dall'ideazione alla realizzazione come oggetto finito, con funzione di mediatore tra le esigenze dell'autore e quelle dell'editore. Un ruolo determinante non solo per i destini delle case editrici, che necessitano ancora oggi di un soggetto culturalmente versatile e pronto all'intermediazione tra esigenze di diversa natura e carattere (culturali, produttive, commerciali), ma per le sorti della comunicazione in genere.

Nel fornire sinteticamente un quadro generale di un compito professionale flessibile, soggetto a trasformazioni e a continui adattamenti, sin dalla prima fase di definizione degli obiettivi, "Lector in Fabula" è stato elaborato con i seguenti scopi specifici:

- approfondire la conoscenza del prodotto "libro" e delle logiche che sottendono alla sua produzione;

- creare un ponte tra scuola e mondo del lavoro;  
- sensibilizzare ai rapporti tra lettori e stampa.

PER INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI ISCRIZIONE: - inviare una

richiesta a [lector\\_in\\_fabula@libero.it](mailto:lector_in_fabula@libero.it) - contattare cell. 3805425274.



Lector in Fabula

per conoscere  
chi e che cosa  
c'è dietro  
la creazione  
dei libri

corso teorico-pratico biennale per  
**redattore editoriale**  
revisore di testo e correttore di bozze

**durata del corso**  
novembre 2010 - maggio 2011

**100 ore** di lezione  
**25 incontri** settimanali  
di **4 ore** ciascuno

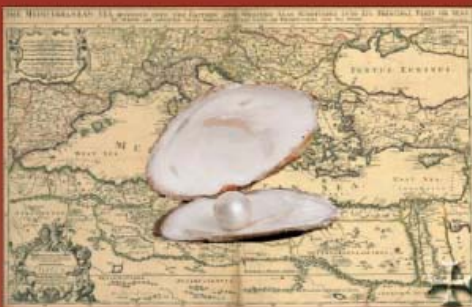
**sede del corso**  
Istituto di formazione politica  
"pedro arrupe"  
via franz lehar 6 - 90145 palermo

**per informazioni**  
[lector\\_in\\_fabula@libero.it](mailto:lector_in_fabula@libero.it)  
tel. 3805425274



"Salvatore Privitera"

## MASTER MEDITERRANEO di BIOETICA



per

medici, biologi, psicologi, infermieri,  
insegnanti, formatori, membri di comitati etici,  
operatori di hospices e di RSA,  
amministratori sanitari, assistenti sociali,  
giuristi, filosofi, teologi, cultori della materia

Via Vittorio Emanuele, 463 - 90134 Palermo

Tel. 091.587194 - Fax 091.6129107 - E.mail: [bioetica@fatesi.it](mailto:bioetica@fatesi.it)

[www.studibioetici.it](http://www.studibioetici.it)

## Concorso "Un Mondo a Colori"



L'Associazione Ponte Mediterraneo, in collaborazione con il Segretariato del Summit dei Premi Nobel per la Pace, ha indetto il concorso "Un Mondo a

Colori" lanciato ogni anno il 2 Ottobre in corrispondenza della Giornata della non-violenza e del Dialogo. Il concorso è rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte degli Istituti di Istruzione Secondaria di II° grado ed ai giovani di età non superiore ai 30 anni che frequentano i corsi di italiano degli Istituti Italiani di Cultura o che studiano la lingua italiana presso le Università all'estero in collegamento con le nostre sedi diplomatiche. Gli elaborati presentati dovranno vertere sulle tematiche riguardanti la convivenza, l'integrazione ed il confronto fra culture e religioni diverse, ispirati a situazioni generali, a realtà particolari o a esperienze dirette maturate nel territorio o con i compagni di scuola; possono venire riportate situazioni positive tanto quanto problemi ed episodi negativi contro il dialogo e la convivenza. Possono partecipare i singoli studenti, la classe nel suo insieme o gruppi di studenti. Ogni classe o gruppo di studenti o singolo studente, può produrre non più di un elaborato, la cui selezione sarà a cura dell'insegnante o svolta autonomamente dai ragazzi stessi. Sono previste due sezioni: A) Sezione elaborato scritto: un elaborato scritto (in forma di racconto o articolo giornalistico o intervista) formato file PDF e word; B) Sezione elaborato artistico: un elaborato grafico, pittorico o fotografico (dimensioni libere) formato file PDF o JPG.

Per l'iscrizione è sufficiente inviare entro il 31 Dicembre 2010 una mail alla segreteria del concorso. Gli elaborati dovranno essere spediti entro il 30 Aprile 2011.

[http://www.istruzione.it/web/istruzione/prot6079bis\\_10](http://www.istruzione.it/web/istruzione/prot6079bis_10)

# CONCORSI

## Concorso "Tifiamo per lo sport"

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Consorzio San Siro 2000, in occasione del progetto "La scuola e lo sport contro la violenza", al fine di diffondere la cultura sportiva attraverso un approccio basato sul rispetto e la condivisione dei valori sportivi, e di promuovere un'educazione allo sport e al tifo che ponga il divertimento e la cultura del fair play come base di vita, di educare i ragazzi e i giovani a una cittadinanza attiva, indicano il concorso - rivolto alle scuole secondarie di I e II grado, statali e paritarie "Tifiamo per lo sport". Il bando di concorso prevede due distinti bandi di settore: il settore dedicato allo slogan prevede la realizzazione di uno striscione contro la violenza negli stadi ed è riservato alla scuola secondaria di I grado. Il secondo settore ha come obiettivo la realizzazione del logo che diventerà il simbolo del progetto "La scuola e lo sport contro la violenza" ed è riservato alla scuola secondaria di II grado. Per entrambi i Bandi di Settore, i partecipanti dovranno rappresentare, in materia sintetica e descrittiva, i concetti di seguito indicati: - rispetto e condivisione dei valori sportivi e dell'avversario; - educazione alla legalità e alla non violenza; - cultura del fair play. I singoli studenti, i gruppi o le classi che intendono partecipare al concorso dovranno inviare gli elaborati entro il 15 Gennaio 2011.



## THINK 4: Concorso sul cambiamento climatico

Giornalisti, studenti, blogger sono invitati a partecipare a questo concorso per condividere le loro idee sul cambiamento climatico. Quindici partecipanti che si registreranno ed invieranno il proprio blog entro il 1 Novembre, avranno l'opportunità di vincere un viaggio a Cancun e partecipare all'evento COP 16 – Conferenza delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico dal 5 al 10 Dicembre 2010. Gli altri avranno tempo fino al 15 Dicembre per postare il proprio blog e vincere interessanti premi. Tutti i blog devono essere in inglese. Il concorso è organizzato dal Centro Europeo di Giornalismo con il sostegno della Commissione Europea.

<http://climatechange.thinkaboutit.eu/>

## Corso in Bulgaria

Dal 20 Novembre al 1 Dicembre ad Arbanassi (Sofia) si terrà un importante evento sui temi dell'interculturalità e della tolleranza.

Si parte in 6 da Palermo, stiamo cercando tre ragazze e tre ragazzi motivati per questa fantastica esperienza di scambio e conoscenza che vi permetterà di conoscere e confrontarvi con la cultura e le persone dei paesi dell'est europeo.

Alloggerete insieme agli altri partner del progetto provenienti da Ungheria e Polonia.

Tutti i partecipanti avranno un ruolo attivo, determinante per la buona riuscita dall'evento.

Ovviamente tutte le spese di vitto e alloggio sono coperte, e il viaggio è rimborsato al 70%

Per informazioni scrivete a [imborgia@ceipes.org](mailto:imborgia@ceipes.org) o chiamate : 0917848236

## Master breve "LE ENERGIE RINNOVABILI NEL MEDITERRANEO

Il CERISDI, nell'ambito dell'accordo con l'ENA - Ecole Nationale d'Administration di Parigi, realizza un master breve sul tema "LE ENERGIE RINNOVABILI NEL MEDITERRANEO", della durata di dieci giornate, che si svolgerà a partire da lunedì 8 novembre 2010.

I docenti sono esperti internazionali, provenienti dalla prestigiosa istituzione francese e da società nazionali di grande esperienza; il corso si svolge quindi in italiano ed in francese (con interprete).

Il Corso beneficia di un contributo regionale (ex. L.R. 27/91 mod. 47/95), dunque la partecipazione è a titolo gratuito per i "dirigenti, funzionari e quadri del settore pubblico, parapubblico e privato" (il CERISDI si riserva di verificare l'effettiva esistenza dei requisiti d'intesa con l'Amministrazione finanziaria).

E' previsto un numero di posti disponibili anche per chi non è in possesso dei requisiti, con un contributo forfetario di partecipazione di Euro 800,00 oltre IVA se dovuta.

Alleghiamo il programma del corso in italiano e la scheda di iscrizione, entrambi scaricabili anche dal sito [www.cerisdi.it](http://www.cerisdi.it).

Data l'eccezionalità dell'evento, vi invitiamo ove interessati a ritrasmetterci quanto prima via fax la scheda in allegato, comunque entro giovedì 28 ottobre.

Per ogni ulteriore informazione potrete contattare il Dott. Enrico Faconti, responsabile del Corso (091-6391229 [enrico.faconti@cerisdi.org](mailto:enrico.faconti@cerisdi.org)).

# CONCORSI

## STAGE A BRUXELLES

Fondata nel 2008, **PANGEA** è un'associazione di società che si occupano di biocarburanti. Ha lo scopo di diffondere le conoscenze sui biocarburanti. A tal fine mantiene rapporti con gli organi di governo dell'Unione Europea (DG Energia, DG Ambiente, DG Azione per il clima). Organizza iniziative pubbliche proprie e partecipa a quelle di altri come il World Biofuels Market di Amsterdam, il forum Roundtable on Sustainable Biofuels, il Better Sugarcane Initiative. Attualmente sta cercando due stagisti da impiegare da **gennaio a giugno 2011**. **Requisiti:**

- ottima conoscenza della lingua inglese di altre due lingue ufficiali europee;
- laurea in Affari Europei/Internazionali o in Giurisprudenza;
- conoscenza dell'Unione Europea e del suo funzionamento;
- interesse per l'ambiente, l'energia e lo sviluppo dell'Africa;
- autonomia, flessibilità, dinamismo, capacità di lavorare in gruppo.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono su <http://pangealink.org/about/employment-opportunities>. Lettera di presentazione e CV (tutti in inglese) vanno inviati a [jobs@pangealink.org](mailto:jobs@pangealink.org).

**Friends of Europe** è un think-tank indipendente che, dal 1999, studia le politiche messe in atto dall'Unione Europea, promuove nuovi indirizzi ed amplia i temi di dibattito. Offre opportunità di stage di almeno **6 mesi** per **Events assistant** e per **Communications assistant**, che collaboreranno alla realizzazione di riunioni al vertice e di incontri per scambi di idee.

Altri compiti saranno: preparazione di un database, coordinamento logistico, comunicazioni ai partecipanti, relazione degli eventi, ecc. **Requisiti** principali:

- conoscenza dell'inglese a livello di madrelingua,
- conoscenza del francese e di altre lingue,
- conoscenza degli affari europei,
- capacità di lavoro autonomo,
- eccellenti doti di socializzazione e comunicazione,
- esperienza nell'organizzazione di eventi,
- ottima abilità nell'uso di Word e Excel,
- titolo di studio universitario.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono su [www.friendsofeurope.org](http://www.friendsofeurope.org) > *About us / Jobs*. Lettera di presentazione e CV (tutti in inglese) vanno inviati a [federica.torcoli@friendsofeurope.org](mailto:federica.torcoli@friendsofeurope.org).

L'**International Juvenil Justice Observatory** (IJJO) è una fondazione belga di pubblica utilità. Si occupa di sistemi d'informazione, comunicazione, dibattiti, analisi e proposte concernenti diversi settori della giustizia giovanile nel mondo. Offre servizi in francese, inglese, spagnolo e in altre lingue, a chiunque sia interessato: enti, professionisti, persone singole.

In questo momento offre i seguenti stage:

- Organizer events Assistant
- Research Assistant on justice and mental Health resources
- Journalism Intern/Volunteer
- Research and follow-up on the Spanish Presidency of the EU and international institutions
- Research on 'Legal assistance for children in Europe
- Translator Intern/Volunteer: English, French and Spanish
- Education and Training Plan
- Fundraising Development Plan
- Research on 'Social Exclusion of Children in Europe
- Graphic / Web Designer

Le offerte complete e le modalità di candidatura sono in [www.oiji.org/plantilla.php?pag=020400](http://www.oiji.org/plantilla.php?pag=020400).

La **CLAN Public Affaire**, con sede centrale a Bruxelles, è una delle prime dieci società di consulenza, specializzata negli affari europei. Ad essa si rivolgono istituzioni pubbliche e private che hanno rapporti con le istituzioni comunitarie.

Attualmente, per rafforzare la sua squadra, la società è alla ricerca di un tirocinante per un periodo dai 3 ai 6 mesi a partire da subito con la possibilità di passare a una posizione permanente. **Requisiti:**

- essere nella fase finale o avere appena terminato gli studi universitari,
- buona conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua ufficiale dell'UE,
- forte motivazione e interesse ad acquisire conoscenze nel campo degli affari europei e dei programmi di finanziamento dell'UE,
- essere flessibili e creativi,
- ottime capacità di ricerca e organizzazione,
- eccellente padronanza di MS Word, Outlook, Excel e Power Point.

La candidatura (CV e lettera in inglese) va inviata a [recruitment@clanpa.eu](mailto:recruitment@clanpa.eu) con oggetto "Trainee / Internship".

Tutte le informazioni per candidarsi sono su [www.clan-public-affairs.be](http://www.clan-public-affairs.be) > *Jobs Vacancy*.

## STAGE A BRUXELLES

**Search for Common Ground (SFCG)** è un'organizzazione no profit, operante in 18 paesi, con lo scopo di trovare soluzioni cooperative per la **risoluzione dei conflitti** in diverse regioni del mondo. Fino ad ora, l'organizzazione si è distinta per aver creato diverse stazioni radio indipendenti, condotto una newsletter sul rapporto tra occidente e mondo mussulmano, portato numerosi gruppi a soluzioni di riappacificazione.

La sede principale si trova a Washington, D.C., quella europea a Bruxelles. L'ufficio europeo, che è responsabile dello sviluppo e del mantenimento delle relazioni con organizzazioni partner, ong e organizzazioni governative, attualmente cerca uno stagista per 3-6 mesi. **Requisiti:**

- perfetta padronanza (scritta e parlata) della lingua inglese e possibilmente francese,
- Master in Scienze Politiche, Relazioni Internazionali o campi correlati,
- buona conoscenza delle istituzioni europee
- buona comprensione del rapporto tra l'elaborazione delle politiche dell'UE, i programmi di aiuti internazionali e il lavoro sul campo.

Lo stage non è retribuito. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono su [www.sfcg.org/jobs/32](http://www.sfcg.org/jobs/32). Lettera di presentazione e CV (tutti in inglese) vanno inviati a [brussels@sfcg.be](mailto:brussels@sfcg.be) con oggetto "SFCG European Office Internship".

## OFFERTE LAVORO

**ILEX** - International Learning Exchange (sede nel Maine, **USA**) offre agli **educatori extrascolastici** e agli **psicologi** l'opportunità di vivere un'esperienza formativa-lavorativa nel Nord Est degli Stati Uniti d'America come professionisti nei servizi socio-educativi.

**Requisiti:**

- Età minima: 21 anni.
- Laurea triennale correlata (Scienze dell'educazione, Servizi Sociali, Psicologia).
- Disponibilità a vivere negli USA per 12-18 mesi.
- Buon livello di lingua inglese.

**Condizioni:**

- Inizio: le partenze avvengono nei mesi di febbraio, maggio, agosto e novembre di ogni anno.
- Durata: 12-18 mesi.
- Mansioni: educatore in contesti residenziali, insegnante di sostegno, supporto familiare, educatore di comunità per minori, adulti e famiglie, con disabilità fisiche, comportamentali ed emozionali.
- Retribuzione: mensile di circa 870 \$US.
- Alloggio: viene provvisto gratuitamente in condivisione con altri partecipanti.
- Assicurazioni: è fornita un'assicurazione sanitaria generale.
- Trasporto: il partecipante dovrà farsi carico dell'acquisto di un mezzo di trasporto e dei documenti necessari (assicurazione, tasse e patente): spesa stimata circa 4000 \$US.
- Visto: Ilex provvede alle spese del visto J1 Trainee o J1 Specialist; sono a carico del partecipante le spese sostenute in Italia per il visto (circa € 200).
- Altre note: non ci sono tasse di partecipazione né di iscrizione.

**Scadenza:** entro il 10 novembre dovranno pervenire le candidature per le partenze di febbraio 2011.

Inviare lettera di presentazione e CV a [cristiano.zancarli@gmail.com](mailto:cristiano.zancarli@gmail.com). In generale occorre inviare la candidatura 4 mesi prima della partenza per cui si desidera candidarsi. I colloqui selettivi si svolgeranno il mese successivo.

Per informazioni vedere [www.ilexchange.net](http://www.ilexchange.net) e contattare il rappresentante in Italia Cristiano Zancarli. Ilex Italia è anche in Facebook.

## LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

Il laboratorio di scrittura creativa ideato e condotto dalla D.ssa Annamaria Acquistapace, laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Bologna e mediatrice socio-culturale, si propone di affrontare le principali tematiche di grande attualità legate all'Unione Europea ed al dialogo interculturale con un approccio creativo ed una metodologia informale ed aperta, attraverso l'arte, la letteratura e la musica. Ogni incontro avrà la durata di due ore con cadenza settimanale (gli incontri previsti sono 5) e sarà dedicato in successione ad i seguenti temi:

Cittadinanza europea: identità europea, radici comuni ed aspetti peculiari, lingua/e

Tema dell'identità, il narrare l'identità individuale e collettiva

La pluralità, l'incontro con l' "altro" attraverso la lettura e la scrittura

Letteratura della migrazione ed esempi tratti da testi letterari di autori migranti

Radici mediterranee ed incontro interculturale: l'esempio del flamenco (approccio trasversale a quest'arte divenuta ormai patrimonio universale). Gli elaborati prodotti durante l'attività, previa adesione da parte dei partecipanti, verranno inseriti sul sito web dedicato al laboratorio di scrittura creativa. **Il laboratorio verrà attivato non appena si raggiungerà un numero minimo di 5 iscritti/e.** Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

D.ssa Annamaria Acquistapace 329/8987683 e-mail: [annam.pace@live.it](mailto:annam.pace@live.it)

# CONCORSI

## Avvisi posti vacanti di END presso le DG della Commissione Europea (scadenze 12/11/2010 - 03/12/2010).

Le eventuali domande di partecipazione dovranno essere inoltrate entro il **03 dicembre 2010** ad eccezione delle domande per i seguenti posti la cui scadenza è il **12 novembre 2010** :

- MARE E-2 - ENV A-3 - MARKT D-2 - RTD B-1 - JRC I-02 - BUDG B-2 - MARKT G-2 - HOME C-2

Gli interessati, che ritengano di possedere i requisiti richiesti, dovranno trasmettere la propria candidatura **entro le ore 13.00 della data di scadenza indicata** al Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per l'Integrazione Europea, Ufficio VI, che provvederà, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti ed il profilo richiesto, ad inviarla alla Commissione europea, la quale effettuerà la selezione vera e propria. Si sottolinea che quest'ultima non prenderà in considerazione candidature non complete o che non rispondano a tutti i requisiti da essa indicati.

Le eventuali candidature dovranno essere presentate, secondo le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari Esteri [www.esteri.it](http://www.esteri.it) alla voce "**Modalità di presentazione delle candidature**" (percorso: Link diretti: [Opportunità > Italiani > Nell'Unione Europea > Nelle Istituzioni UE > Esperti Nazionali Distaccati \(End\)](#) ), utilizzando i facsimili presenti.

In sintesi la candidatura dovrà comprendere la seguente documentazione:

- Curriculum Vitae secondo il modello standard europeo, redatto in lingua inglese (modello CV inglese) o francese (modello CV francese);
- Nulla Osta dell'Amministrazione/Ente di appartenenza, che si impegna a provvedere alla retribuzione ed agli oneri sociali e assicurativi connessi alla partecipazione dei propri funzionari al distacco.
- Nota di accompagnamento firmata dal candidato.

Il **Curriculum Vitae**, redatto utilizzando il modello comune europeo, e in cui verranno evidenziate le attitudini e/o esperienze in ambito internazionale o comunitario del candidato, dovrà essere inviato esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica

[end.candidature@esteri.it](mailto:end.candidature@esteri.it) su un unico documento (*in formato word o pdf*).

Il **nulla osta**, dell'amministrazione di appartenenza, redatto su carta intestata, dal quale dovrà risultare l'esplicito assenso e nulla osta all'eventuale distacco del candidato presso i Servizi della Commissione, unitamente ad una **nota di accompagnamento** firmata dal candidato, dovrà essere inoltrato via fax al numero **06-36914680** oppure per posta elettronica (scansionando i documenti originali). Il messaggio di posta elettronica dovrà far riferimento alla data di scadenza ed al codice della posizione vacante.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it) nella sezione "Domande Frequenti ([http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella\\_UE/Nelle\\_Istituzioni/EspertiNazionaliDistaccati/DomandeFrequenti/](http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella_UE/Nelle_Istituzioni/EspertiNazionaliDistaccati/DomandeFrequenti/))" che raccoglie le risposte ai quesiti più frequenti sugli Esperti Nazionali Distaccati. E' inoltre possibile inviare una richiesta scritta avvalendosi del modulo "Quesiti on line", accessibile dalla finestra "Approfondimenti".

Eventuali contatti telefonici: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) tel. n. **06-3691 8899**, dal lunedì al venerdì (ore 9.00-16.00).

## Caritas Palermo, corso gratuito di formazione sulla "Tratta degli esseri umani"

È partito parlando di nuovi scenari delle migrazioni il corso gratuito di formazione sulla "Tratta degli esseri umani", promosso dall'Ufficio Immigrati della Caritas diocesana di Palermo, nell'ambito del progetto "STOP alla Tratta". Tre in tutto gli incontri che si terranno nei locali del Centro "Agape", al civico 10 di piazza Santa Chiara, il prossimo dei quali è in programma dalle 16 alle 19 di martedì 9 novembre e verterà su "Legislazione - Sfruttamento di minori e sui luoghi di lavoro". Tema che si affronterà con il contributo del professore Fulvio Vassallo Paleologo, dell'Università degli Studi di Palermo, di Manuela De Marco, della Caritas Italiana, che parlerà di "Tratta e sfruttamento sui luoghi di lavoro", e di Sarah Di Giglio, coordinatrice dei progetti "Tratta e Sfruttamento" di Save the Children Italia, che intratterrà i presenti con un intervento su "Identificazione e assistenza per minori vittime di sfruttamento". L'altro momento di studio e di confronto si svolgerà dalle 14 alle 19 di mercoledì 24 novembre e il tema sarà "La domanda - La rete - Il contatto in strada". Lo affronterà Mirta Da Pra Pocchiesse, responsabile del progetto "Prostituzione e Tratta" del Gruppo Abele di Torino, con un intervento su "Il cliente - La domanda che sostiene l'offerta". Lo psicologo Ezio Farinetti, dell'Università della Strada del Gruppo Abele, dirà la sua sul "lavoro dell'unità di strada", mentre di "Tratta & Infezioni Sessualmente Trasmesse" parleranno il dottore Tullio Prestileo e Giuppa Cassar, rispettivamente dell'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà e della sezione "Felicia Impastato" di Palermo dell'ANLAIDS. L'ultimo appuntamento del corso, in programma dalle 14 alle 19 di venerdì 3 dicembre, sarà su "Relazione di aiuto - Interventi di comunità". Per informazioni sulle iscrizioni, ormai quasi del tutto chiuse, si deve chiamare l'Ufficio Immigrati della Caritas, al tel. 09-1.327986.

# MANIFESTAZIONI

## Seminario sull'Unione europea dedicato ai giornalisti

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea, l'Ufficio d'Informazione del Parlamento europeo per l'Italia e il centro Europe Direct Toscana organizzano, in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti della Toscana, l'Associazione dei Giornalisti Europei e l'Associazione Giornalisti Scuola di Perugia, un seminario sull'Unione europea dedicato ai giornalisti della stampa locale del centro sud. Il seminario, che si svolgerà a Firenze il prossimo 28 ottobre presso il Palagio di Parte Guelfa, fa parte di un'iniziativa più ampia rivolta ai giornalisti delle regioni del centro sud per consentire loro di approfondire la conoscenza delle istituzioni e delle politiche europee. Il programma sarà articolato in tre sessioni, dedicate rispettivamente all'attualità - crisi economica e strategia Europa 2020 -, alle novità introdotte dal Trattato di Lisbona, alle strategie e gli strumenti di comunicazione e informazione dell'Unione europea. Interverranno, fra gli altri, **Elisabetta Cianfanelli**, assessore al Turismo, Moda, Pari opportunità ed Europa del Comune di Firenze, **Leonardo Domenici**, europarlamentare membro della Commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento Europeo, **Luigi Cobisi**, giornalista e consigliere nazionale dell'Ordine dei giornalisti, **Paolo Ermini**, direttore de Il Corriere Fiorentino, **Thierry Vissol**, esperto di comunicazione della Commissione europea.

## Conferenza "The 2011 European year of Voluntary activities: what role for EU-regions and cities?" Bruxelles, 17 novembre 2010

La conferenza è organizzata dal Comitato delle Regioni e Die Europabeauftragte des Landes Berlin, nell'ambito dell'Anno europeo 2011 delle attività di volontariato per la promozione della cittadinanza attiva.

Per maggiori informazioni: -mail: [manfred.degen@cor.europa.eu](mailto:manfred.degen@cor.europa.eu)  
per iscriversi: -mail: [celluledeprospective@cor.europa.eu](mailto:celluledeprospective@cor.europa.eu)

Milano, 3 novembre 2010, ore 9.30

## La Direttiva Servizi: novità ed opportunità per le imprese in Europa

Si terrà a Milano, presso la Sala Pirelli in Via Fabio Filzi n. 22, l'incontro dal titolo "La Direttiva Servizi: novità ed opportunità per le Imprese in Europa", dedicato alle imprese del territorio lombardo. L'iniziativa, organizzata dal Dipartimento delle Politiche Comunitarie e Forze PA, prevede sette incontri informativi territoriali. Milano è la seconda tappa, dopo Firenze, di questo ciclo. L'iscrizione va presentata on-line: [http://www.direttivaservizi.eu/?page\\_id=307](http://www.direttivaservizi.eu/?page_id=307), entro il **27 ottobre 2010**.

## ANTIMAFIA: CONFERENZA PROGETTO PIO LA TORRE SU ANSA LEGALITA'. INIZIATIVA RIVOLTA A 10 MILA STUDENTI

"Dall'Unità d'Italia ad oggi: evoluzione del rapporto storico tra mafia, potere e opposizione sociale". È questo il tema della conferenza inaugurale del progetto educativo antimafia 2010-11 promosso dal Centro Pio La Torre che si terrà domani alle 10 nel cinema Rouge et Noir di Piazza Verdi a Palermo. La conferenza segna anche il debutto della convenzione tra Centro Pio La Torre e l'ANSA che permetterà la trasmissione in streaming degli incontri del Progetto educativo all'interno del Portale Legalità del sito dell'agenzia di stampa. Per assistere alla video conferenza: <http://www.ansa.it/legalita/>

## Giornate informative sul Programma di Apprendimento Permanente

La Commissione Europea e l'Agenzia Esecutiva sono impegnate nell'organizzazione di due giornate informative, il 12 e 15 Novembre 2010 a Bruxelles, sul Programma di Apprendimento Permanente 2011. L'obiettivo è fornire informazioni utili sulle priorità dell'invito 2011 e le novità contenute, nonché consigli pratici sulla preparazione e la presentazione delle proposte e la gestione delle sovvenzioni. I partecipanti avranno inoltre l'opportunità di dialogare con gli attori principali del programma e con altri partecipanti che intendono sviluppare progetti. Per coloro che non possono partecipare di persona, il 12 Novembre sono disponibili il web streaming e la chat online.

[http://eacea.ec.europa.eu/lip/events/infodays\\_2011/infoday\\_lip\\_2011\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/lip/events/infodays_2011/infoday_lip_2011_en.php)

## LE GIORNATE DELLA BIODIVERSITÀ di C.E.A. SICILIA

L'Associazione Centri per l'Educazione Ambientale della Sicilia (in breve C.E.A. Sicilia) è un raggruppamento di soggetti, legalmente costituiti, che operano in Sicilia nel campo della promozione, del sostegno e della diffusione della cultura, dell'educazione e dell'interpretazione ambientale e della educazione alla sostenibilità. In occasione dell'Anno internazionale della Biodiversità, a pochi giorni dall'approvazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità e dalla Decima Conferenza delle Parti sulla Diversità Biologica Nagojail (18-29 ottobre 2010) CEA Sicilia promuove le **giornate della biodiversità**. Da lunedì 25 ottobre al prossimo dicembre, le associazioni aderenti realizzeranno eventi, visite, incontri, laboratori etc. nella convinzione che la difesa della biodiversità richieda la diffusione di competenze e conoscenze, valori e sensibilità, che non possono prescindere dal coinvolgimento e dall'impegno forte di tutti.

**LE GIORNATE DELLA BIODIVERSITÀ**

**OTTOBRE**

**2010 Anno Internazionale della Biodiversità**

In occasione dell'Anno Internazionale della Biodiversità, a pochi giorni dall'approvazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità e dalla Decima Conferenza delle Parti sulla Diversità Biologica a Nagojail (18-29 ottobre 2010) CEA Sicilia promuove le **giornate della biodiversità**.

Da lunedì 25 ottobre al prossimo dicembre, le associazioni aderenti realizzeranno eventi, visite, incontri, laboratori etc. nella convinzione che la difesa della biodiversità richieda la diffusione di competenze e conoscenze, valori e sensibilità, che non possono prescindere dal coinvolgimento e dall'impegno forte di tutti.

Di seguito il programma delle attività previste nel mese di ottobre.

25 / 29	<b>25 ottobre 2010 o venerdì 29 ottobre 2010</b> <b>Come</b> Incontro con esperti qualificati sul tema "La biodiversità umana e noi" <b>Dove</b> Scuole riciclienti <b>Chi</b> Associazione Culturale Turistica l'Art Natur e Turismo
25 / 31	<b>25 ottobre 2010 o domenica 31 ottobre 2010</b> <b>Come</b> Visite gratuite al laboratorio della Biodiversità per gli alunni dello scalo primario e scuola secondaria di primo grado. Lo scalo della visita è di circa due ore ed è aperto ad un massimo di 35 alunni. <b>Dove</b> Centro Villo del Parco dell'Etna o Fornazzo, ore 9 - 13 e 15 - 18 <b>Chi</b> Comune Villo del Parco dell'Etna o Comune di Fornazzo, ore 9 - 13 e 15 - 18 <b>Chi</b> Associazione Culturale Turistica l'Art Natur e Turismo, con il patrocinio del Comune di Milo, del Comune di Bronte e del Comune di Monforte, del Parco dell'Etna e del Parco dei Nebrodi
30 / 31	<b>30 e 31 ottobre</b> <b>Come</b> Escursioni guidate alla scoperta dell'incrociacchio floristico e faunistico dell'Etna <b>Dove</b> Parco dell'Etna tra Colibonno e Castiglione di Stabia (Cava Pina - Monte Spagnolo) e nel territorio di Zafferano Etna (Piano del QUIL - Monte Miorbido - Monte tra Frost - Monte Ruvico) <b>Chi</b> Associazione naturalistica Kalera <b>Comune di Monforte</b>
31	<b>31 ottobre</b> <b>Come</b> Ad ol. L'ospite: laboratorio sulle abitudini degli uccelli della macchia mediterranea <b>Dove</b> Base di Sirella nella R.N.O. Bosco di San Pietro e Colagione <b>Chi</b> Associazione Il Bosforo in collaborazione con C.E.A. Siciliani <b>Comune di Milo</b>

CEA Sicilia tel 091 5274148 email info@ceasilicia.it

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

## Novembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
PARLAMENTO EUROPEO Invito a presentare proposte IX-2011/01 Sovvenzioni concesse ai partiti politici a livello europeo	GUUE C 164 del 24.6.2010	01/11/10
PARLAMENTO EUROPEO Invito a presentare proposte IX-2011/02 Sovvenzioni concesse alle fondazioni politiche a livello europeo	GUUE C 164 del 24.6.2010	01/11/10
Programma UE congiunto e armonizzato di inchieste presso le imprese e i consumatori	GUUE C 271 del 7.10.2010	08/01/10
Programma Cultura (2007-2010) Implementazione del programma: progetti pluriennali di cooperazione; azioni di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi) e sostegno agli enti attivi a livello europeo in campo culturale	GUUE C 204 del 28/07/2010	15/11/2010 03/02/11 03/05/11
Azioni di promozione del turismo ciclabile: invito a presentare proposte	<a href="http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemshortdetail.cfm?item_id=4373">http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemshortdetail.cfm?item_id=4373</a>	01/11/10
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/31/10 Media 2007: Festival audiovisivi	GUUE C 238 del 3.9.2010	02/11/10
«Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune»	GUUE C 231 del 27.8.2010	05/11/10
Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee	GUUE C 248 del 15.9.2010	15/11/2010, 28 febbraio 2011 20 giugno 2011
Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione Fiction, documentari di creazione e opere di animazione Progetti individuali, Slate Funding e Slate Funding 2nd stage	GUUE C 262 del 29.9.2010	29 novembre 2010.
Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione . Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline	GUUE C 262 del 29.9.2010	29 novembre 2010

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

## Dicembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Programma di apprendimento permanente Invito specifico a presentare proposte – Comenius Mobilità individuale degli alunni	GUUE C 236 del 1.9.2010	1° dicembre 2010
WELCOME II – Promuovere il rientro dei ricercatori post-dottorato nello Spazio europeo della ricerca	<a href="http://alfa.fct.mctes.pt/welcome2">http://alfa.fct.mctes.pt/ welcome2</a> <a href="http://omega.fct.mctes.pt/contratacaodoutorados/welcomeII.pdf">http:// omega.fct.mctes.pt/ contratacaodoutorados/ welcomeII.pdf</a>	12/12/10
MEDIA 2007 – Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei Sistema «selettivo» 2011	GUUE C 259 del 25.9.2010	1° dicembre 2010 1° aprile 2011 1° luglio 2011
MEDIA 2007 – Promozione/Accesso al mercato	GUUE C 267 del 12/10/10	08/12/10 01/06/10
Mediterraneo: rete di formazione per giovani	<a href="http://www.mediterraneanofficefor youth.org/">http:// www.mediterraneanofficefor outh.org/</a>	12/12/10

## Gennaio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Bando per progetti di ricerca sulle attività marittime	<a href="http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.CooperationDetailsCallPage&amp;call_id=343">http://cordis.europa.eu/fp7/ dc/index.cfm? fuseac- tion=UserSite.CooperationDe tailsCallPage&amp;call_id=343</a>	18 gennaio 2011

## Febbraio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Tempus IV – Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale	GUUE C 278 del 15.10.2010	15 febbraio 2011

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web,  
alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>



# Programmi comunitari

## 2007-2013

<b>Apprendimento permanente</b> Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	<b>GUUE 327 del 24 novembre 2006</b>
<b>CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione.</b> Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	<b>GUUE L 310 del 9 novembre 2006</b>
<b>Europa per i cittadini</b> DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « <b>Europa per i cittadini</b> » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	<b>GUUE L378 del 27 dicembre 2006</b>
<b>Gioventù in azione 2007-2013</b> Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	<b>GUUE L 327 del 24 novembre 2006</b>
<b>Marco Polo II</b> Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « <b>Marco Polo</b> » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	<b>GUUE L 328 del 24 novembre 2006</b>
<b>MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007</b> - DECISIONE N. 1718-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	<b>GUUE L 327 del 24 novembre 2006</b>
<b>Progress</b> DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — <b>Progress</b> .	<b>GUUE L 315 del 15 novembre 2006</b>
Programma di lavoro 2008 del 7° <b>Programma Quadro</b> CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	<b>GUUE C 288 del 30 novembre 2007</b>
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	<b>GUUE C 290 del 04 dicembre 2007</b>
Programma “ <b>Gioventù in azione</b> ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	<b>GUUE C 304 del 15 dicembre 2007</b>
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	<b>Www.programmemed.eu</b>
Programma Media Mundus	<b>COM 892 del 09/01/09</b>

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

# Regolamenti della Commissione Europea

Anno europeo del volontariato (2011) Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 26 novembre 2009 sulla proposta di decisione del Consiglio relativa all'Anno europeo del volontariato (2011) (COM(2009)0254 – C7-0054/2009 – 2009/0072(CNS))	GUUE C 285 E del 21/10/10
Regolamento (UE) n. 945/2010 della Commissione, del 21 ottobre 2010, recante adozione del piano di ripartizione tra gli Stati membri delle risorse da imputare all'esercizio finanziario 2011 per l'esecuzione delle forniture di derrate alimentari provenienti dalle scorte d'intervento a favore degli indigenti nell'UE e recante deroga ad alcune disposizioni del regolamento (UE) n. 807/2010	GUUE L 278 del 22/10/10
Direttiva 2010/63/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 settembre 2010, sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici	GUUE L 276 del 20/10/10
Decisione del Consiglio, del 13 settembre 2010, relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, del protocollo sulla gestione integrata delle zone costiere del Mediterraneo della convenzione sulla protezione dell'ambiente marino e del litorale del Mediterraneo	GUUE L 279 del 23/10/10
Regolamento (UE) n. 957/2010 della Commissione, del 22 ottobre 2010, concernente l'autorizzazione e il rifiuto dell'autorizzazione di determinate indicazioni sulla salute riportate sui prodotti alimentari, relative alla riduzione dei rischi di malattia e allo sviluppo e alla salute dei bambini	GUUE L 279 del 23/10/10
Decisione della Commissione, del 21 ottobre 2010, che modifica le decisioni 2006/920/CE e 2008/231/CE relative alle specifiche tecniche di interoperabilità per il sottosistema «Esercizio e gestione del traffico» del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale e ad alta velocità <i>[notificata con il numero C(2010) 7179]</i>	GUUE L 280 del 26/10/10
Direttiva 2010/64/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 ottobre 2010, sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali	GUUE L 280 del 26/10/10

**Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale**  
**Direttore responsabile:** Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri - Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo  
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio  
**Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo  
**Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.**  
Indirizzo e-mail: [carrefoursic@hotmail.com](mailto:carrefoursic@hotmail.com) Sito Internet: [www.carrefoursicilia.it](http://www.carrefoursicilia.it)  
Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì  
dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00  
Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.  
**La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte**